

ROZZANO '70



UNA CITTA' PER TUTTI I SUOI CITTADINI



COMUNE DI ROZZANO

IL SINDACO

FOGLIA GIOVANNI

LA GIUNTA MUNICIPALE

TERENZIO GIUSEPPE
Assessore Anziano

VIDE' AMBROGIO
Assessore effettivo

COMITANI GIUSEPPE
Assessore effettivo

MOROSINI MARINO
Assessore effettivo

PELLEGATTA ANGELINO
Assessore supplente

NOBILE CESARE
Assessore supplente

IL CONSIGLIO COMUNALE

BERGAMASCHI SANTA

ALLOCCIO PALMIRO

GIANI LUIGI

TOMIROTTI RENATO

ZULIAN UGO

SUPERBO MICHELE

DELL'OCCHIO LUIGI

MOLTENI GUIDO

DE CRISTOFARO ANTONIO

SOVERA EMILIO

TAZZARI RENZO

RICCIOLINI LUIGI

THIELLA LUIGI

Sommario

Pag. 5 - A colloquio coi concittadini

» 6 - Oltre 600 mila mq. di aree

» 10 - Per la pratica sportiva

» 13 - Imponente realizzazione di opere scolastiche

» 20 - Completato il centro civico

» 21 - Opere d'arte e monumenti

» 23 - Politica tributaria popolare

» 26 - Per la salute dei cittadini

» 31 - Aumenta l'uso del metano

» 32 - Piazze, vie, illuminazione

» 36 - L'assistenza del comune a favore dei lavoratori

» 37 - Sviluppo delle attività industriali e commerciali

» 38 - Celebrazioni e pubbliche iniziative

» 40 - Statistiche

RIVISTA DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ROZZANO

Registrata al n. 110/67 del 10 aprile 1967

Tribunale di Milano

Direttore responsabile: Giuseppe Bossi

Redazione e amministrazione: Municipio di Rozzano - tel. 8253795

Anno V - n. 2 - maggio 1970

In copertina: Il nuovo centro di Rozzano
(foto Girotti - Milano).

COOPERATIVA CONSUMO ROZZANO

SPACCIO SELF SERVICE

Via Pavese 102 - Tel. 82.50.139

con annessa vendita di Carni Bovine e Pollame

BAR TRATTORIA CON SALA PRANZI

Via Pavese 96 - Tel. 82.52.832

Ottima Cucina Toscana

Vini speciali dell'Oltre Po Pavese

Salone per Banchetti Nuziali e Comitive

SPACCIO ALIMENTARI VALLEAMBROSIA

Via Gran Sasso, angolo Monterosa

Tel. 82.51.718

SPACCIO SELF SERVICE

Via Europa 78 - Tel. 82.51.187

Quinto de Stampi

con annessa vendita

di Carni Bovine e Pollame

PER LA QUALITA', PER LA CONVENIENZA

COMPRA TE A COOP SICURO

OTTIMA SCELTA

IDRAULICA - ELETTRICITA' - RISCALDAMENTO

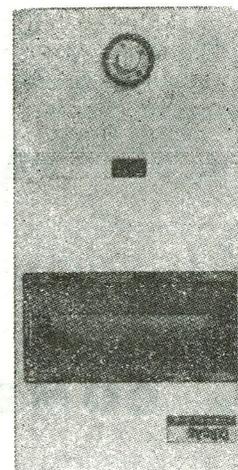
SCALDABAGNI A METANO

FARGAS

IGNIS

SYLBER

compresa installazione
e ritiro del vecchio



CLEAG - Viale Lombardia, 155 - Cassino Sc. - Telefono 8251056



**CUCINE
LAVATRICI
FRIGORIFERI**

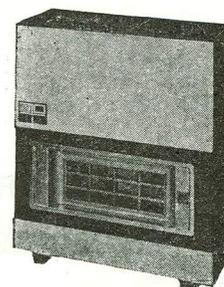
con installazione
e ritiro del vecchio

CLEAG - Viale Lomoardia, 155 - Cassino Sc. - Telefono 8251056

Stufe e caldaie a metano
con accensione automatica

(con installazione e impianto interno gas)

CLEAG - Viale Lombardia, 155 - Cassino Sc. - Telefono 8251056



Servizio di

RIPARAZIONE - MANUTENZIONE - RICAMBI
a domicilio

Telefono 8251056

C. E. S. P.

Costruzione Esercizio Servizi Pubblici S.p.A.

AZIENDA GAS ROZZANO

IL GAS METANO

COMBUSTIBILE PIU' ECONOMICO

- PER CUCINA
- BAGNO
- RISCALDAMENTO
- USO INDUSTRIALE
- ARTIGIANALE
- RISTORANTI

PER INFORMAZIONI ● CONSULENZE ● PREVENTIVI

RIVOLGERSI AGLI UFFICI TECNICI DI

VIALE LOMBARDIA 153 - CASSINO - TEL. 825.10.56

PER CHIAMATE D'URGENZA — PER FUGHE DI GAS — NELLE ORE NOTTURNE E GIORNI FESTIVI - TELEFONARE AL n. 82.50.572 oppure 82.51.056

A colloquio coi concittadini

Presentare, alla scadenza del mandato, il rendiconto di oltre 5 anni di amministrazione non è scelta propagandistica: è il logico completamento di un metodo di lavoro che ha spinto la Giunta a informare i concittadini man mano che si affrontavano e si risolvevano i problemi, che si progettavano e si realizzavano le opere.

« Nelle pagine interne di questa rivista e nei numeri successivi — scrivevamo nell'aprile del 1966 sul primo numero della rivista periodica — tutti i cittadini potranno trovare le risposte che si aspettano dai concittadini cui hanno affidato il compito di amministrare la cosa pubblica; potranno seguire periodicamente l'attività della Giunta e del Consiglio i cui compiti crescono con l'aumentare degli abitanti; potranno seguire, pur abitando in frazioni diverse, lo sviluppo di tutta la comunità rozzanese; potranno in poche parole essere più vicini ai loro amministratori che con l'assiduo lavoro di tutti i giorni rispondono alle esigenze e ai bisogni dei cittadini ».

Oggi ci presentiamo di fronte all'opinione pubblica con la precisa convinzione di avere risposto, nel lavoro giornaliero, nei fatti concreti, alle aspettative della cittadinanza evitando come prima cosa che Rozzano e le sue frazioni si trasformassero in uno dei tanti dormitori che sono sorti in Milano e nei comuni attorno in questi ultimi 10 anni.

Non è stata facile impresa data la natura dei problemi che si sono presentati per il velocissimo crescere della popolazione residente e dati i mezzi, finanziari e legislativi, molto carenti su cui potevamo contare. Una testimonianza degli importanti risultati raggiunti in ogni campo è data dalle votazioni del Consiglio comunale che hanno visto sempre tutti i gruppi votare a favore dei bilanci o al massimo ad astenersi, come è stato quest'anno per la prima volta da parte del gruppo della democrazia cristiana.

E i risultati sono a portata di tutti: abbiamo dato a Rozzano un volto civile, moderno consono alle esigenze di vita civile in tutti i campi dalla scuola al verde, dalle attrezzature sportive a quelle per la vita associativa, culturale e ricreativa.

Abbiamo impostato un grande piano per vincolare ed acquisire la maggior quantità possibile di aree per i servizi e il verde che assommano alla

data attuale a circa 600 mila metri quadrati; abbiamo realizzato 10 pozzi per l'acquedotto ed una rete idrica lunga 40 chilometri; oltre 30 chilometri di fognature; circa 40 chilometri di strade asfaltate con la copertura di rogge e canali; un metanodotto lungo 22 chilometri; oltre 1200 centri di illuminazione pubblica. Oltre alle scuole, al parco, agli asili, al centro sportivo, al palazzo comunale e a tutto il resto che sarebbe troppo lungo elencare in questa presentazione ma che si troverà illustrato nelle pagine di questo opuscolo.

Siamo riusciti, malgrado questo grande volume di realizzazioni, a mantenere l'imposta di famiglia al livello più basso con una percentuale di esenzioni (3490 famiglie di lavoratori) che rasenta il 50 per cento; siamo riusciti a non ricorrere alle supercontribuzioni sulle imposte di consumo come sono stati costretti altri comuni.

IL SINDACO
Giovanni Foglia

I LAVORI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO

	Consiglio Comunale		Giunta municipale	
	n. sedute	n. delibere	n. sedute	n. delibere
1964	5	41	37	249
1965	6	79	46	367
1966	8	91	42	320
1967	9	98	38	370
1968	8	134	52	392
1969	8	134	35	511
1970*	3	66	10	194

* al 21-4

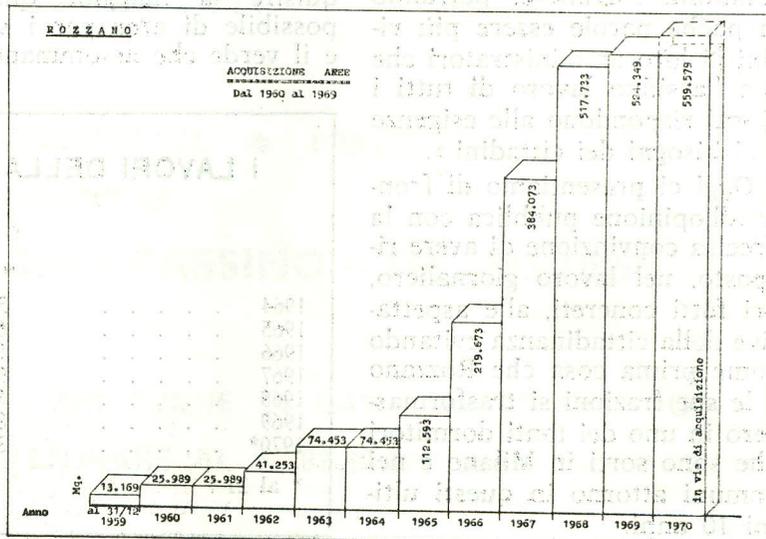
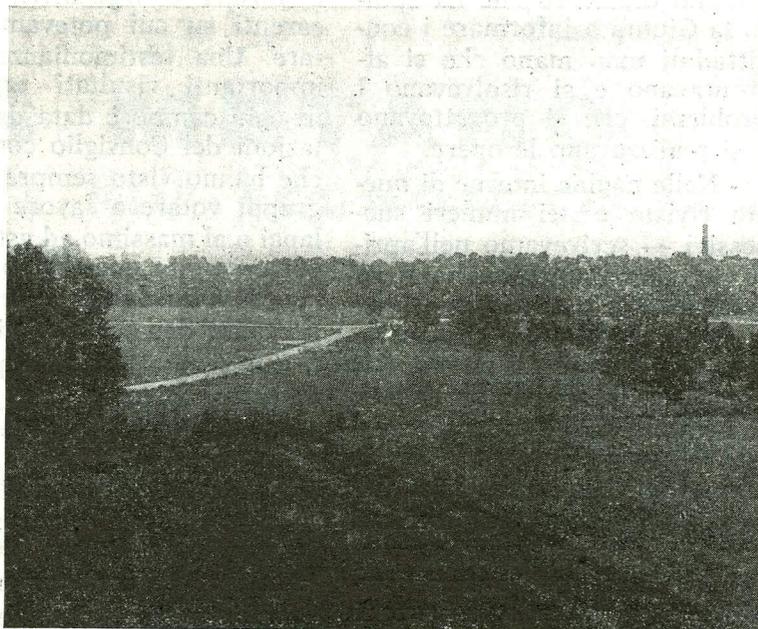
Oltre 600 mila mq. di aree per verde, servizi e sport

Circa 600.000 mq di aree sono state acquistate dal nostro comune e altre sono in via di acquisizione con il fondo di 50 milioni messo quest'anno a bilancio per i bisogni futuri. Un patrimonio di aree che è stato acquistato attraverso le varie forme che di volta in volta sono risultate possibili in mancanza di strumenti legislativi che consentano ai comuni di procedere agli scorpori a prezzi agricoli e non ai prezzi della richiesta privata sorretta dalla speculazione edilizia.

Con una politica accorta la nostra Amministrazione è riuscita a disporre di tutte le aree che si sono dimostrate necessarie in questi anni per coprire la richiesta di servizi che l'impetuoso aumento della nostra popolazione poneva in termini inderogabili e nello stesso tempo a reperire le aree che saranno necessarie nel prossimo futuro per i servizi di pubblica utilità e per il verde attrezzato, ricreativo e sportivo.

Quando nell'autunno del 1964 è stato presentato il primo opuscolo relativo al rendiconto di amministrazione per gli anni 1960-64, il « futuro di Rozzano » era stato programmato in tutti i suoi sviluppi partendo dalla realtà ormai presente del nuovo quartiere IACP.

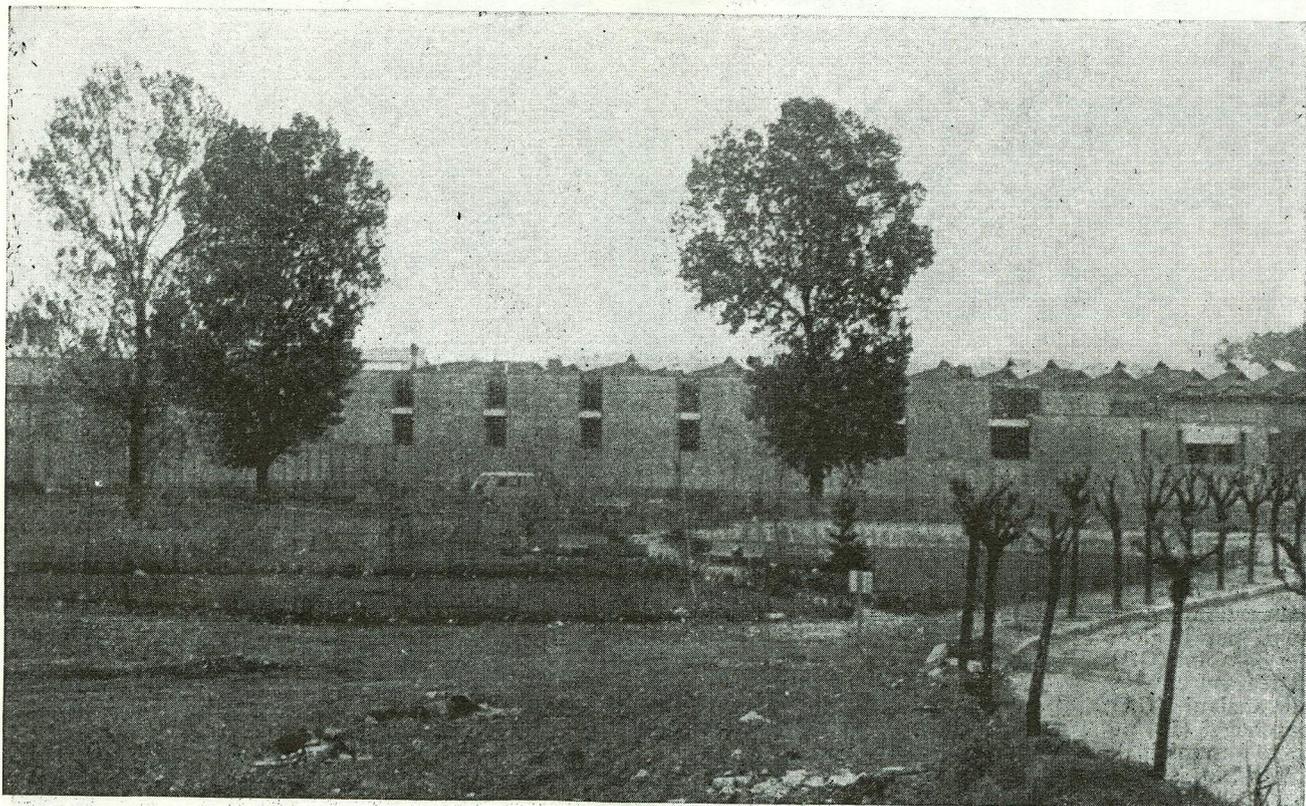
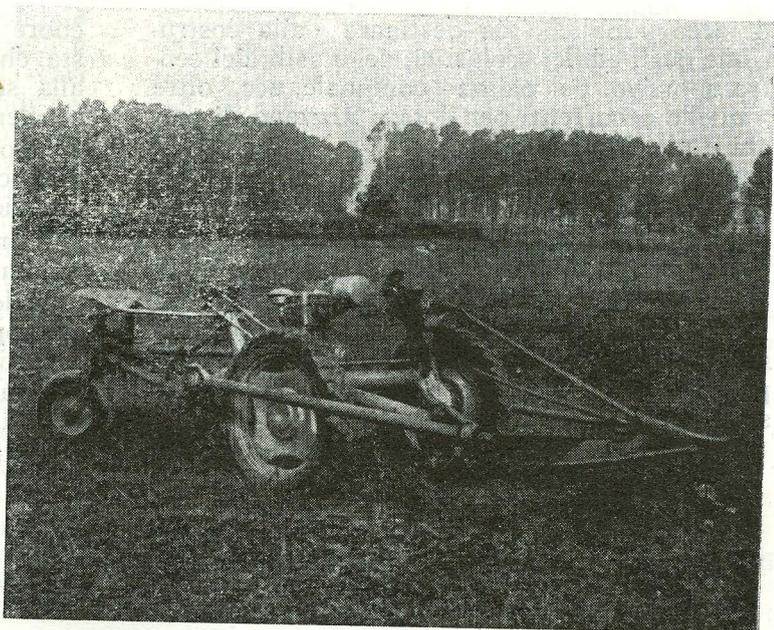
Una delle questioni più importanti era stata individuata nella necessità che si sarebbe via via presentata nel corso degli anni di potere disporre di una grande quantità



segue a pag. 8

La motofalciatrice adibita alla manutenzione di parchi e giardini. Nella foto in basso: il campo giochi che l'Amministrazione comunale sta allestendo a Quinto de' Stampi, con attrezzature per lo svago dei piccoli e campo di calcio.

Nella pagina accanto: una veduta del parco comunale con le strade di attraversamento (foto in alto) e il grafico che mostra come in questi ultimi cinque anni è cresciuto il patrimonio di aree del nostro comune.



di aree pubbliche da destinare « alla costruzione degli edifici scolastici, degli asili, del centro sportivo, del palazzo comunale, ecc., oltre a quelle occorrenti per dotare Rozzano di parchi e giardini pubblici.

In base alle indicazioni degli standard urbanistici veniva calcolato che per le sole attrezzature scolastiche erano necessarie aree per oltre 300 mila mq, 76 mila mq delle quali solo per il quartiere IACP.

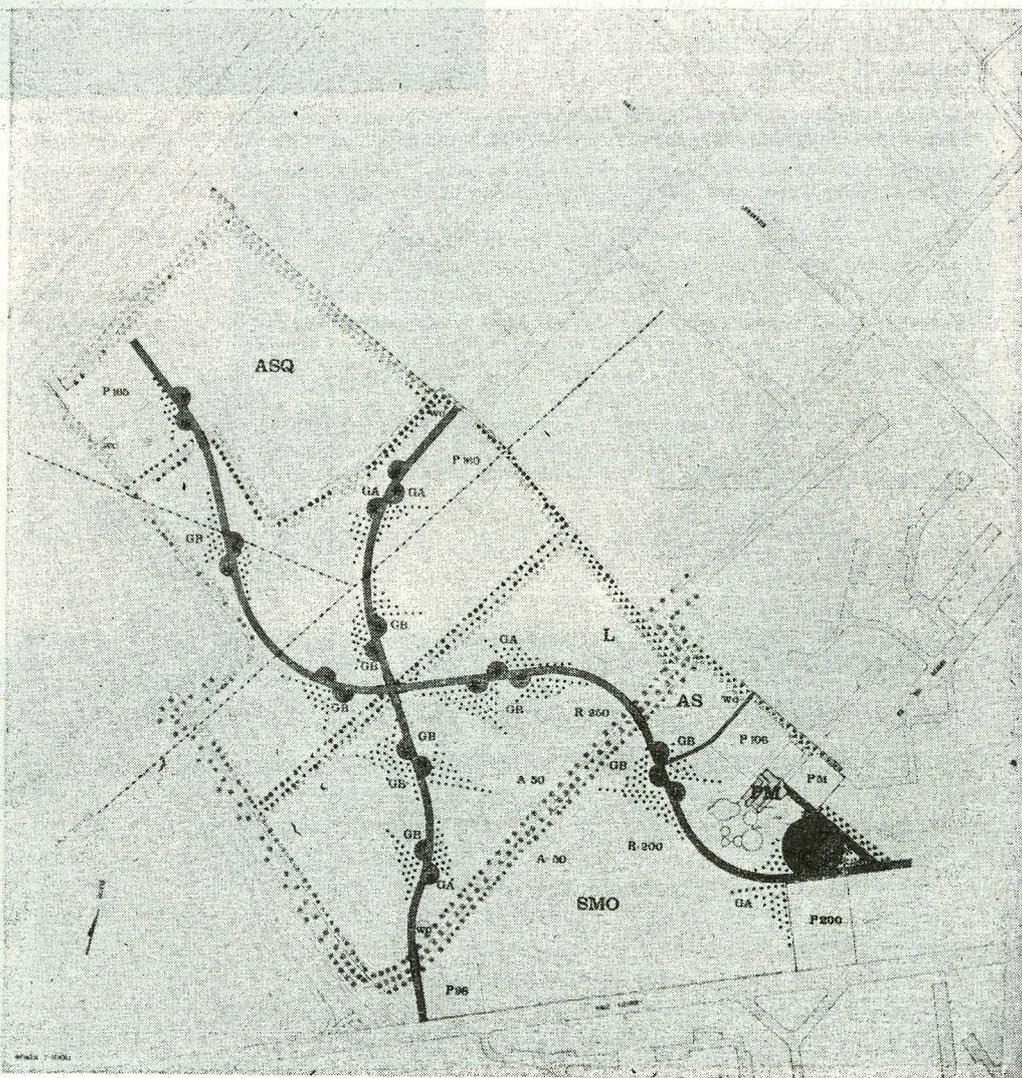
Oggi quelle indicazioni sono realtà operante su tutto il territorio del comune: sono scuole, parchi, giardini, piazze e impianti sportivi a servizio della collettività.

Un parco pubblico di circa 200 mila mq nel

cuore del nuovo centro di Rozzano è la risposta che l'Amministrazione comunale ha dato alla sete di verde che una più consapevole coscienza sociale pone a base di una vita sana contro le giungle sempre più ampie di asfalto e di cemento delle nostre città e dei nostri quartieri cittadini.

Il problema del verde attrezzato per lo svago, la ricreazione e lo sport diventa sempre più difficile nelle città congestionate dall'anormale sviluppo che è riuscito a sfuggire ad ogni serio tentativo di programmazione economica e territoriale. E ben lo sanno i cittadini della « grande Milano » che hanno visto scomparire nel giro di pochi anni ad una ad una tutte le aree

Il grafico che mostra le varie localizzazioni degli spazi per il gioco dei bambini (GB), attrezzature per gli anziani (GA), parcheggi (P), palazzo municipale (PM), le strade, ecc.



verdi che avevano resistito alla prima ondata del « miracolo ». Vani sono stati gli appelli e le iniziative che sono state intraprese da vari organismi nel tentativo di evitare i grandi pericoli e i danni che derivano per la salute del cittadino in un ambiente saturo all'inverosimile di smog: le ciminiere, il cemento e l'asfalto hanno fatto giustizia, all'insegna del massimo profitto, di tutti questi tentativi.

A Rozzano gli amministratori comunali hanno tenuto in grande considerazione questi problemi e si sono concretamente adoperati per dare una risposta adeguata. Alla politica di acquisizione delle aree per i servizi pubblici si è associata la volontà di destinare parte di queste aree al verde pubblico attrezzato.

Si è cominciato con il dotare le varie frazioni di giardini con campi gioco per i bambini, sviluppando in tale direzione un serio impegno che ha trovato coronamento nella

realizzazione del grande parco pubblico che viene e saldarsi con gli impianti del nuovo palazzo comunale realizzando un complesso per gli usi civici comprensivo di tutti gli aspetti della fruizione del tempo libero: ricreativo, sportivo, culturale.

Attualmente nelle varie frazioni del nostro comune (oltre ai circa 200 mila mq del parco) circa 100 mila mq. sono destinati a verde pubblico attrezzato nei 10 giardini con campi gioco che sono dislocati al quartiere IACP, Rozzano Capoluogo, Cassino, Valleambrosia e Quinto in via di ultimazione.

Uno dei tanti campi per il gioco dei bambini realizzati nei vari quartieri.



Per la pratica sportiva di tutti i nostri giovani

Il problema della pratica sportiva in Italia è uno dei più delicati, data la scarsità di impianti per lo sport di massa per la pratica sportiva attiva di tutti i cittadini, mentre abbondano le grandi, maestose, imponenti costruzioni degli stadi calcistici e di altri impianti per lo sport professionistico dove i cittadini si recano la domenica per « praticare » quello che i centri di propaganda sportiva definiscono la « sport seduto ».

A Rozzano è stata subito scelta una strada diversa da quella seguita dagli organi pubblici, sportivi e amministrativi. « Si sono create tra l'altro le premesse perchè tutti i giovani divengano praticanti sportivi. Questo è infatti l'unico modo per garantire nel futuro la pratica sportiva di massa a tutti i cittadini ».

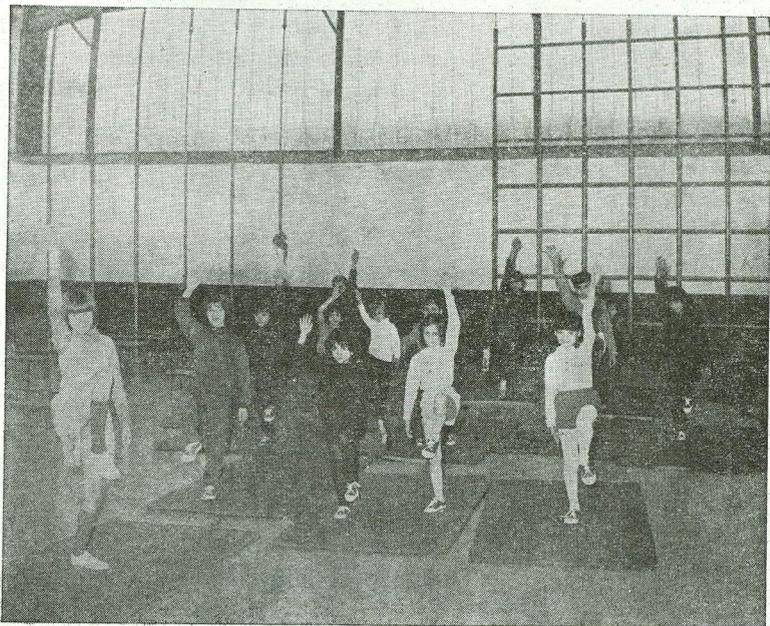
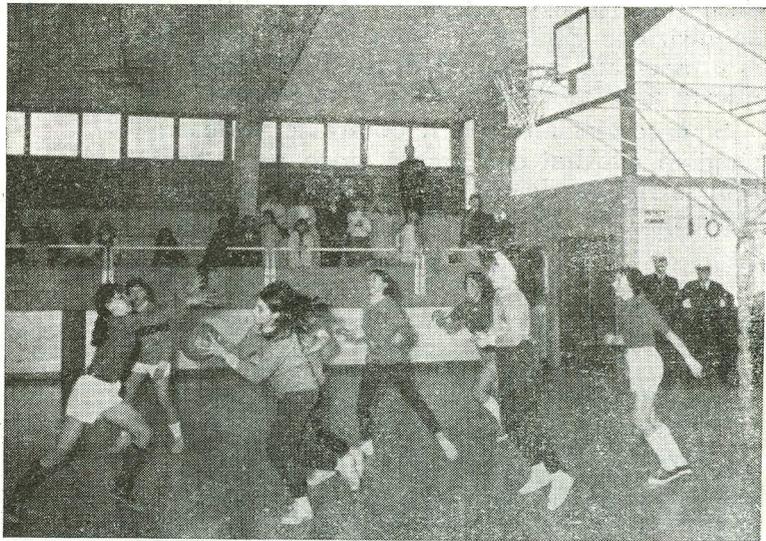
Queste affermazioni le facevamo nel '67 sulla rivista del comune a proposito della presentazione del piano per il verde e lo sport che oggi è in fase di ultimazione con il centro polisportivo, il parco pubblico e i campi gioco e gli altri campi di calcio.

Il centro polisportivo come abbiamo altre volte scritto è fornito oltre che del campo di calcio, della pista e delle attrezzature per l'atle-

Segue a pag. 12

Nella foto in alto lo svolgimento di una partita di pallacanestro nella palestra del complesso scolastico di via delle Orchidee; nella foto in basso una lezione di ginnastica correttiva.

Nella pagina accanto il progetto complessivo del centro polisportivo in costruzione.



P



27

27

1500

1500

1500

1500

B

GP

GB

GB

ac

pv

pv

pv

pv

pv

t

t

t

t

t

t

sg ta

pa

sl

st

ca

pc

pc

pc

pc

sal

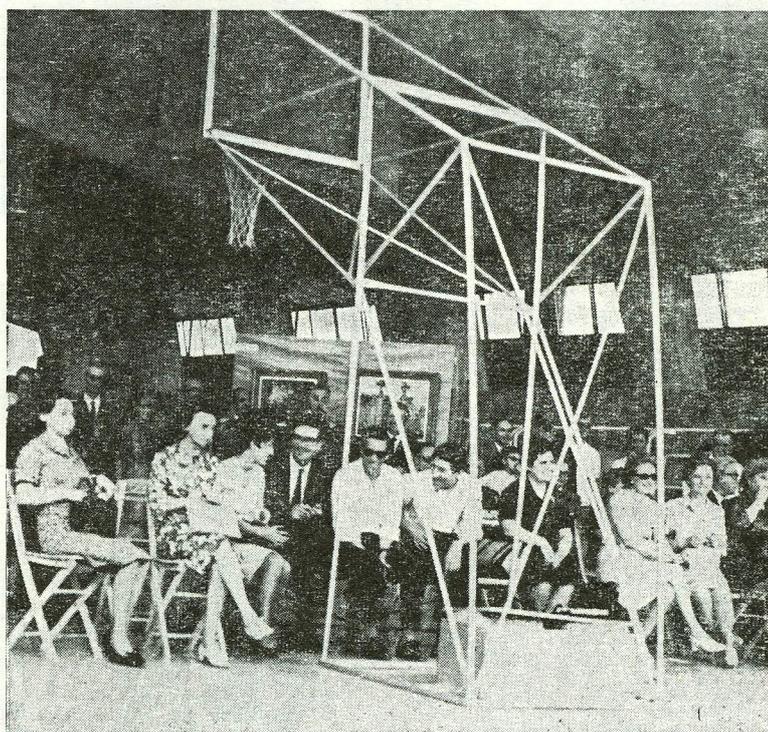
sa

tica leggera, di 4 campi per la pallacanestro, 5 per la pallavolo, 4 per il tennis in grado di dare diverse ore alla settimana di possibilità di sport ad ogni giovane nostro concittadino.

A questo vanno aggiunti il campo di calcio che il comune ha allestito nel campo giochi di Quinto; i campi sportivi di Ponteseosto e Rozzano e i piccoli campi di Cassino e del quartiere IACP. Un totale di 5 campi di calcio distribuiti nelle frazioni e utilizzati da tutti i cittadini attraverso le società sportive locali.

Tutti i problemi dello sport di massa e formativo vengono affrontati nel nostro comune. La collaborazione che al comune viene data dall'Unione Italiana Sport Popolare (UISP) e dalla Pro-loco hanno contribuito a sviluppare tutta una serie di iniziative rivolte alla formazione fisico-sportiva dei nostri ragazzi e giovani. L'UISP organizza i « centri » di formazione di avviamento allo sport coprendo tutto l'arco formativo, dall'atletica all'avviamento al calcio, pallacanestro, pallavolo, ecc., con istruttori specializzati; grande entusiasmo e partecipazione hanno realizzato i corsi di nuoto che si svolgono nelle piscine milanesi e che sono frequentati da diverse decine di ragazzi. A questo bisogna aggiungere tutte le iniziative della Pro-loco che organizza diverse squadre dilettantistiche di calcio, pallacanestro maschile e femminile, eccetera.

L'Amministrazione comunale segue con attenzione attiva e partecipa tutte queste iniziative. Prova ne sono i contributi che vengono elargiti in favore di queste attività che spesso, come, è testimoniato in queste stesse pagine, spaziano oltre gli argomenti sportivi (la Pro-loco specie) in manifestazioni ricreative e culturali rivolte verso tutti i cittadini.



La folla di bambine e bambini presenti nella palestra di via delle Orchidee alla festa di carnevale organizzata dalla Pro-loco.

Nella foto sotto un altro aspetto della stessa palestra, piena questa volta, di nostri concittadini, lì convenuti per una manifestazione culturale.

Imponente realizzazione di strutture scolastiche

Uno dei campi in cui maggiore è stato l'impegno della nostra Amministrazione in tutti gli anni è quello della scuola, dalla materna, alla elementare, alla media e anche alla scuola superiore, con le iniziative intraprese a favore del « centro » scolastico per la scuola superiore.

Le realizzazioni nel campo dell'edilizia scolastica sono andate oltre ogni previsione e sono stati raggiunti alcuni primati di cui la nostra Amministrazione va molto fiera: a) avere coperto tutte le frazioni di scuole materne; b) essere il comune della provincia che, in rapporto alla popolazione, ha il maggior numero di sezioni di scuola materna; c) non avere mai adottato i doppi turni.

Alla fine dell'anno scolastico 1964-65 le scuole elementari di Rozzano e delle sue frazioni erano frequentate da meno di 500 scolari oggi sono oltre 2.500, cioè 5 volte di più. Tutti hanno trovato posto nelle scuole che nel frattempo sono state costruite.

Nelle varie frazioni del nostro comune oggi esistono ben 7 complessi scolastici per le scuole elementari e 3 per le medie con la bella cifra di 110 aule alle quali bisogna aggiungere le 6 aule dell'edificio di Valleambrosia in via di ultimazione, le 11 aule già progettate e in attesa dei mutui di Cassino e Ponteseosto e le 35 aule per le elementari e le medie in via di progettazione del 3° plesso scolastico del quartiere IACP.

Unico problema che rimane da risolvere è quello della scuola media di Quinto de' Stampi che pure è stata la prima frazione ad avere un moderno e funzionale edificio per le scuole elementari.

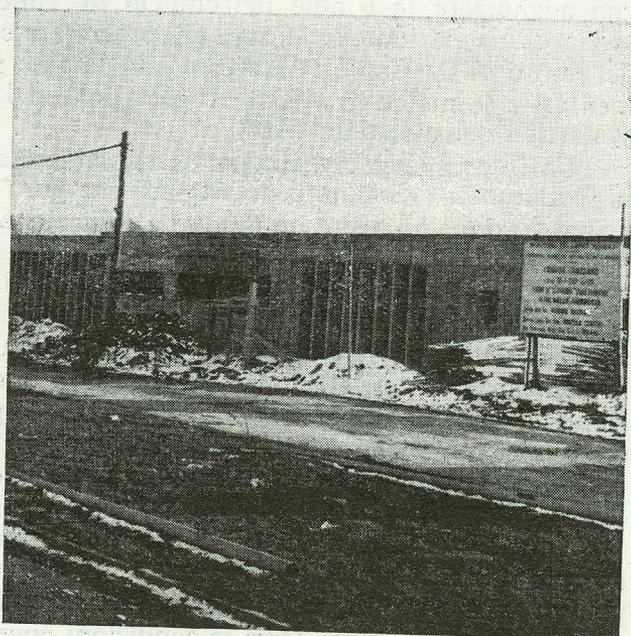
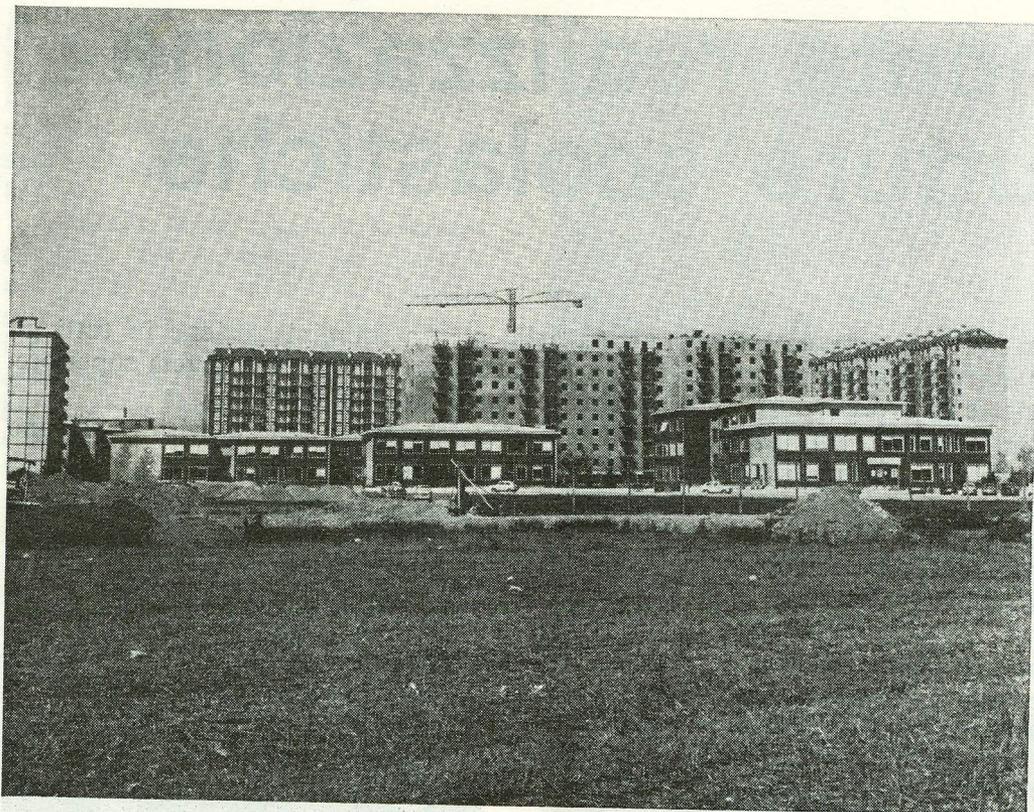
I motivi sono da ricercarsi in alcuni dati di fatto oggettivi: lo scarso numero di frequentanti la scuola media a causa dello scarso numero di abitanti della frazione; la mancanza di convenienza a costruire, in quelle condizioni, alcune aule per la scuola media non solo per motivi economici ma anche di altra natura (non potere provvedere, per esempio, per poche aule a tutti i servizi scolastici necessari).

In ogni caso i giovani di Quinto non hanno risentito di questa mancanza dato che sono stati trasportati sempre gratuitamente in pullman e non hanno mai subito il disagio dei doppi turni. Oggi le condizioni oggettive sono cambiate dato lo sviluppo da cui è già stata investita la

Segue a pag. 15



Due momenti della inaugurazione della scuola materna di Valleambrosia.



Il complesso scolastico di via dei Garofani (foto in alto); la scuola elementare di Valleambrosia in via di ultimazione (foto a destra) e il complesso scolastico di via delle Orchidee (foto a sinistra).

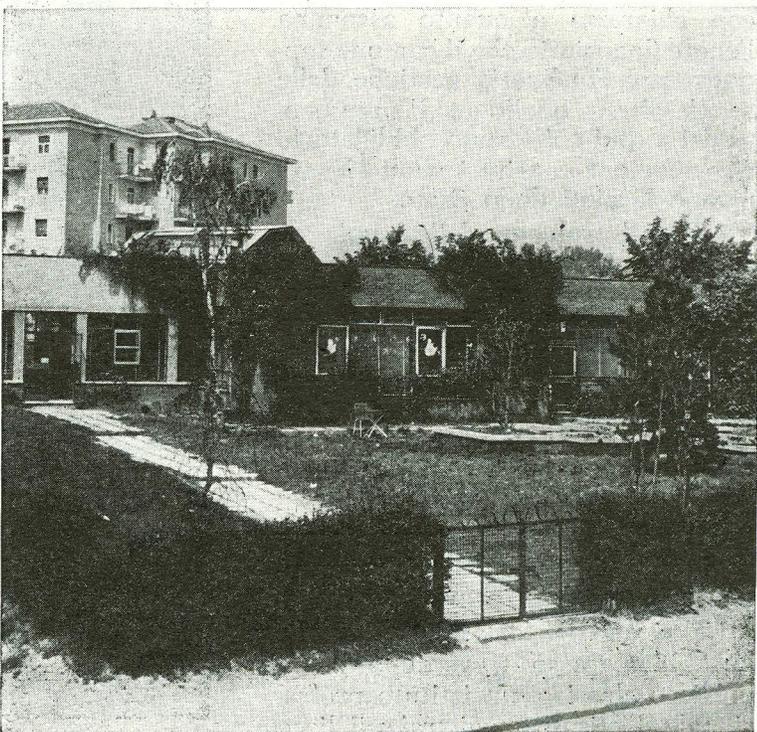
frazione e che continuerà negli anni futuri con il conseguente aumento della popolazione scolastica.

L'Amministrazione comunale, tenendo conto di queste prospettive, ha già iniziato le trattative per l'acquisto del terreno ove costruire la scuola media di Quinto per cui nei prossimi anni anche questo problema sarà risolto.

Un bilancio più che lusinghiero per l'Amministrazione comunale che ha saputo trovare tutte le soluzioni per far procedere la costruzione degli edifici scolastici parallelamente al crescere delle abitazioni e dei cittadini e che ancora allo scadere del mandato, nell'ultima seduta del Consiglio comunale del 20 aprile vi ha portato in approvazione il progetto per il 2° lotto delle scuole elementari di Cassino in aggiunta al 1° lotto che è in attesa dello sblocco dei mutui per potere essere realizzato.

Avere dotato tutte le nostre frazioni di scuola materna non è un risultato di poco conto (l'Amministrazione comunale ne va giustamente fiera) ma non è l'ultimo risultato.

Quest'anno la quasi totalità dei bambini che l'hanno richiesto hanno potuto frequentare la scuola materna nelle 29 sezioni funzionanti, ma già altre sezioni sono in costruzione e altre, ormai progettate ed approvate dal Consiglio comunale, sono in attesa dei finanziamenti. A questo proposito bisogna sottolineare che, malgrado la legge istitutiva della materna statale affidi allo Stato il compito di contribuire alla costruzione delle scuole materne, a Rozzano solo una di quelle da costruire (quella il cui progetto è stato approvato in una delle ultime sedute del Consiglio comunale) godrà del finanziamento statale. Se si pensa che nel nostro comune c'è una percentuale di bambini dai 3 ai 6 anni di gran lunga superiore a quella che si ha negli altri comuni e anche a livello nazionale, si ha idea del grande sfor-



Una delle feste organizzate nelle nostre scuole materne: un «balletto dei fiori» eseguito dagli scolari di via dei Rododendri (foto in alto). L'edificio della scuola materna di Quinto de' Stampi (foto in basso).

zo che l'Amministrazione comunale ha sin qui compiuto ed ha in programma per il futuro più vicino.

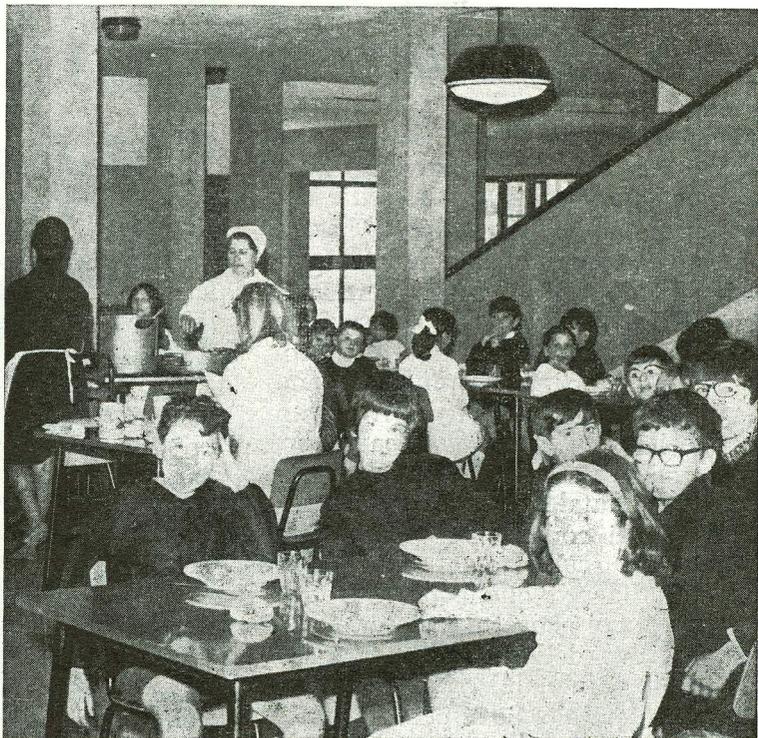
A Rozzano non solo si costruiscono le scuole, dotandole di tutte le attrezzature necessarie (nel 3° plesso scolastico del quartiere IACP è prevista anche la piscina), ma si curano anche tutti gli altri aspetti che contribuiscono ad agevolare la frequenza scolastica a tutti i bambini.

Ne sono prova l'attenzione con cui viene curata la medicina scolastica (2 medici, 2 assistenti sanitarie, 1 infermiera a carico del comune); la istituzione della ginnastica correttiva a parziale carico delle famiglie; la spesa che sopporta il Comune per il servizio di refezione scolastica; l'istituzione delle classi differenziali e speciali.

Dalla tabella delle spese che pubblichiamo in queste pagine si legge con chiarezza a quanto assomma l'onere finanziario che il comune sopporta per l'ordinaria gestione delle scuole oltre a quello per il pagamento dei mutui cui è stato obbligatorio ricorrere per coprire i vuoti che venivano lasciati dallo Stato.

Anche il problema della scuola superiore sarà al più presto risolto con la costruzione del « centro » scolastico di piazzale Abbiategrasso che è stato studiato in sede di Piano Intercomunale Milanese proprio per contribuire al decentramento delle scuole superiori che attualmente sono dislocate quasi tutte nel centro di Milano e, che anche per la limitatezza dei posti creano tanti inconvenienti agli studenti che provengono dai paesi della provincia.

Nel « centro » scolastico di piazzale Abbiategrasso troveranno posto un liceo classico, un istituto professionale, l'istituto magistrale, il liceo linguistico, il liceo scientifico, l'istituto tecnico industriale, l'istituto tecnico commerciale per un totale di oltre 4.700 posti alunno.



Una delle scuole materne del quartiere IACP. Nella foto in basso i bambini di Quinto nella sala della refezione. Nella pagina accanto: in alto a sinistra l'ambulatorio medico; un'aula delle nostre scuole elementari (a destra) e l'edificio scolastico di Quinto de' Stampi.

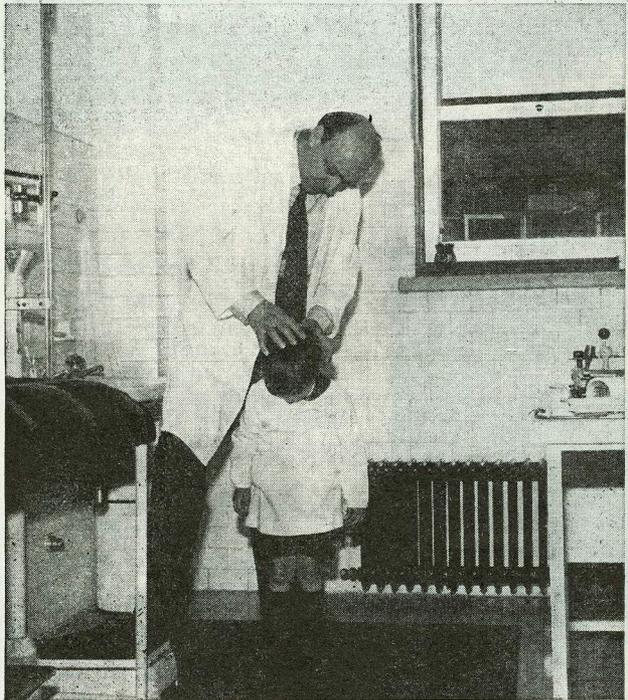


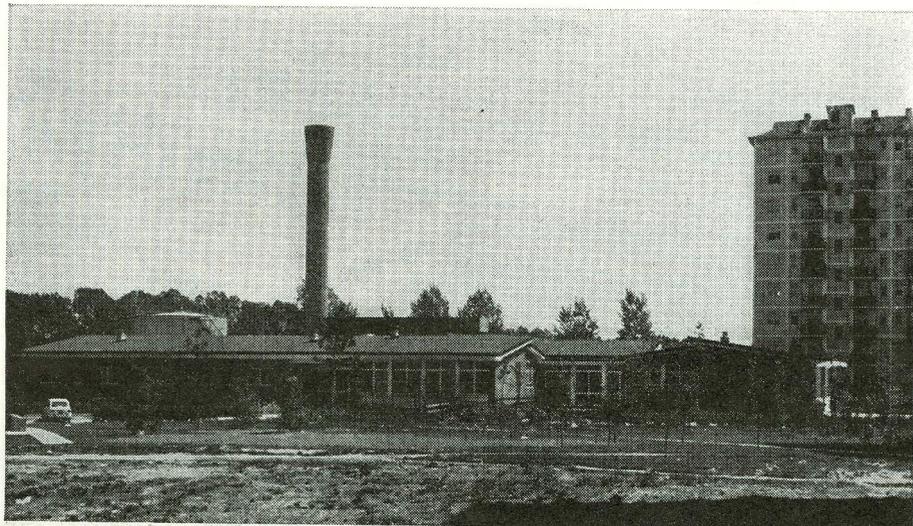
Capoluogo
Lassino LA
Quinto de B
Cassino Sca
Pontese
Totale

ab six li em
(DAI or
L

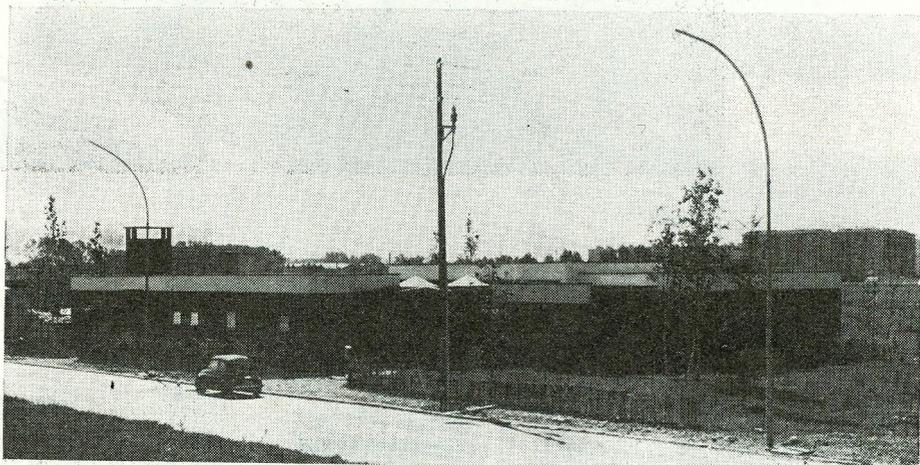
Capoluogo
Cassino
Totale

SPESE PER SCUOLA E CULTURA

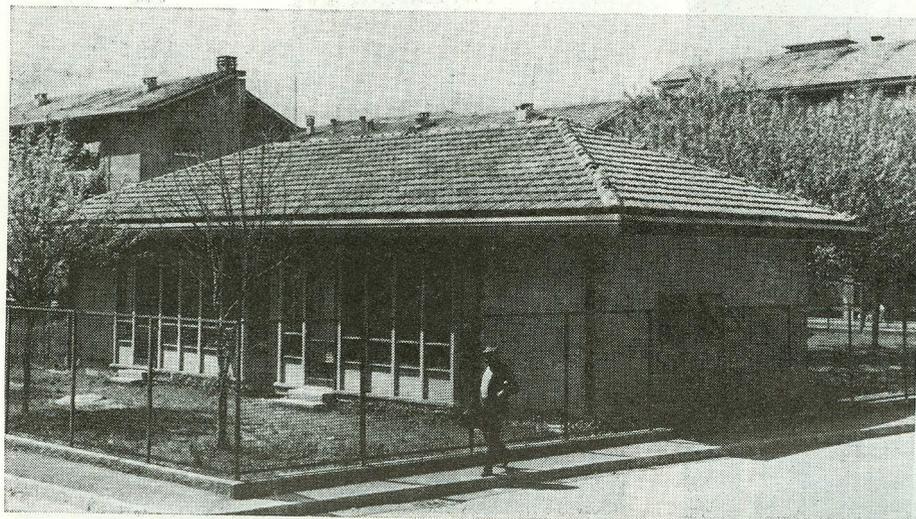




La scuola materna di via dei Lilla (quartiere IACP).



La scuola materna di Valleambrosia.



La scuola materna di Cassino Scansio.

ALUNNI SCUOLA ELEMENTARE

Località	1963/64		1964/65		1965/66		1966/67		1967/68		1968/69		1969/70	
	alun- ni	aule	alun- ni	aule	alun- ni	aule	alun- ni	aule	alun- ni	aule	alun- ni	aule	alun- ni	aule
Capoluogo	266	9	298	10	263	10	252	10	309	11	303	11	296	11
Cassino I.A.C.P. .	—	—	—	—	94	5	461	15	901	25	1.215	41	1.660	52
Quinto de' Stampi	—	—	—	—	307	11	311	11	372	14	386	14	409	16
Cassino Scanasio .	75	5	92	5	80	5	62	5	76	5	90	5	105	5
Ponteseo	79	5	98	5	87	5	81	5	79	5	82	5	85	5
Totale	420	19	488	20	831	36	1.167	46	1.737	60	2.076	76	2.555	89

ALUNNI SCUOLA MEDIA

Località	1967/68			1968/69			1969/70		
	aule normali	aule speciali	alunni	aule normali	aule speciali	alunni	aule normali	aule speciali	alunni
Capoluogo	9	1	149	9	1	172	10	1	171
Cassino I.A.C.P. .	15	6	313	15	6	443	27	10	680
Totali	24	7	462	24	7	615	37	11	851

SPESE PER SCUOLA E CULTURA

OGGETTO	1965	1966	1967	1968	1969	1970 (preventivo)
SCUOLA MATERNA						
Personale	4.597.000	4.611.000	11.348.000	17.836.000	29.294.000	43.170.000
Refezione	1.600.000	2.200.000	6.000.000	9.000.000	9.000.000	11.000.000
Varie	1.520.000	2.000.000	3.828.000	5.654.000	11.450.000	10.650.000
SCUOLA ELEMENTARE						
Personale	2.314.000	4.763.000	8.845.000	11.776.000	20.918.000	30.714.000
Direzione Didattica	—	41.000	150.000	157.000	158.000	1.000.000
Varie	5.500.000	7.300.000	10.751.000	12.475.000	15.126.000	13.400.000
SCUOLA MEDIA	1.570.000	1.400.000	2.500.000	4.445.000	3.092.000	4.750.000
CORSI SERALI	—	—	—	—	142.000	1.500.000
ASSISTENZA SCOLASTICA						
Trasporto scolari	6.066.000	3.451.000	4.587.000	5.552.000	6.500.000	7.500.000
Colonie climatiche	932.500	1.452.000	1.895.000	4.586.000	5.500.000	6.500.000
Acquisto libri studenti	—	—	—	—	—	1.000.000
Assistenti animatori estivi	—	—	—	—	—	1.500.000
PATRONATO SCOLASTICO	1.565.000	2.315.000	2.815.000	3.315.000	4.815.000	5.815.000
CONTRIBUTO COSTRUZIONE ASILO-NIDO	—	—	—	—	—	2.000.000
SERVIZIO IGIENICO SANITARIO SCOLASTICO	—	—	1.265.000	3.216.000	5.701.000	9.581.000
BIBLIOTECA COMUNALE	—	—	—	—	—	4.500.000
SPESE ATTIVITA' CULTURALE	300.000	536.000	465.000	930.000	1.980.000	2.000.000
SPESE PER IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE	—	26.000	93.000	150.000	3.204.000	5.000.000

Completato il centro civico

Una decisione importante è stata presa dalla nostra Amministrazione comunale quando è arrivata nella determinazione di dotare Rozzano di un nuovo moderno e valido municipio.

Le motivazioni erano varie: considerevole aumento della popolazione residente che comporta l'allargarsi di tutte le attività di tipo burocratico-amministrativo che il vecchio municipio non era più in grado di contenere; modificazione e spostamento del centro di gravità del comune in seguito alla costruzione del quartiere IACP.

Ma non solo di questo tipo di motivi si trattava: c'erano tutti gli altri motivi connessi ad una diversa visione della funzione dell'Ente locale in considerazione della necessità di un permanente rapporto democratico con i cittadini.

Così è sorto il nuovo palazzo municipale con l'intento di dare soluzione sia ai problemi amministrativi sia a quelli di partecipazione democratica dei cittadini alla vita comunale che ha trovato corpo nei 2 lotti del nuovo complesso: quello amministrativo e degli uffici e quello associativo con la funzione di vero e proprio centro civico.

In questo secondo lotto infatti trovano sistemazione non solo la sala per le riunioni del Consiglio comunale (che potrà essere adibita anche per proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali, oltre che per manifestazioni varie) e le sale per i gruppi consiliari, ma anche la costituenda biblioteca comunale per il cui funzionamento sono in bilancio, per il 1970, 4 milioni e mezzo.

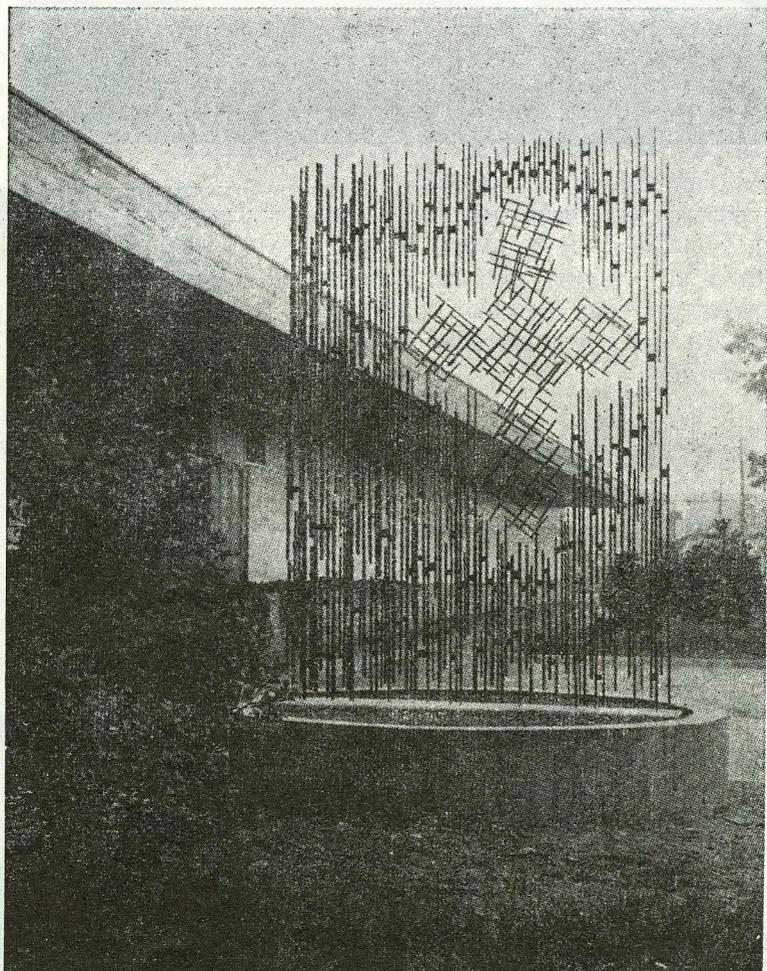
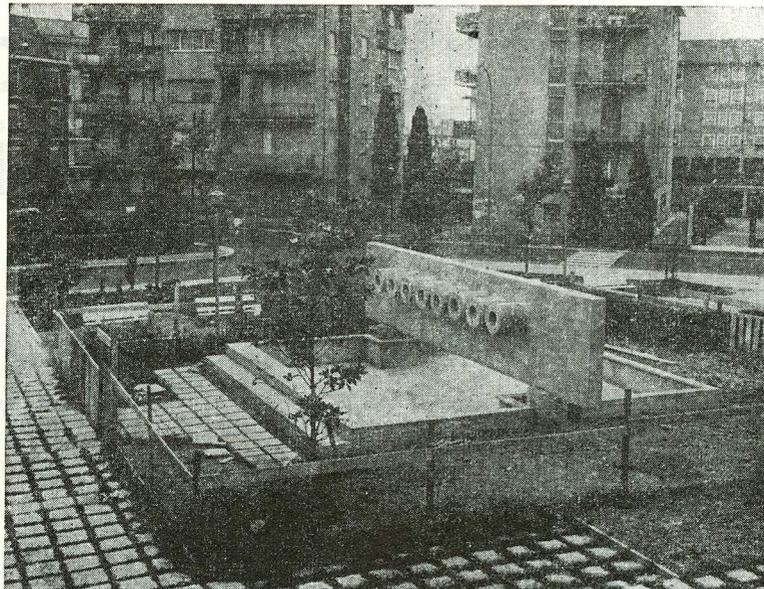
La piazza del Municipio.



Opere d'arte e monumenti

In questi anni Rozzano si è arricchita anche di diversi monumenti e opere artistiche che l'Amministrazione comunale ha voluto realizzare per dare ai nostri edifici pubblici il decoro che si conviene ad una cittadina moderna e civile.

Si tratta di una scelta compiuta in virtù di una legge che impone agli Enti pubblici di dedicare una data percentuale del costo delle opere pubbliche a opere artistiche e monumenti nell'intento di favorire anche lo sviluppo delle varie arti plastiche e figurative. L'indicazione della legge è stata accolta in questo senso anche per contribuire all'abellimento della nostra città che, anche in ciò, vogliamo non assomigli ad uno squallido dormitorio ma sia all'altezza dei cittadini che vi abitano offrendo loro tutti gli strumenti, compresi quelli artistici, che contribuiscono all'elevazione delle coscienze e alla partecipazione attiva alla vita della comunità.



La fontana di Quinto de' Stampi (foto in alto) e la croce in ferro battuto del cimitero di Ponteseato.



La composizione plastica della piazza Municipio.



Il monumento delle scuole elementari del capoluogo.

Politica tributaria popolare e realizzazioni per miliardi

La politica tributaria portata avanti dalla nostra Amministrazione ha teso a fare tutto il possibile per non gravare indiscriminatamente su tutti i cittadini e quindi si è evitato di ricorrere alle supercontribuzioni sulle imposte (il nostro è uno dei pochi comuni della provincia).

Questo malgrado il nostro comune si trovi in una situazione alquanto particolare che è stata ancora ignorata dall'ultima legge (22 dicembre 1969) in materia di finanza locale soprattutto per quanto riguarda la compartecipazione ai proventi dell'IGE. Infatti la legge si è ancora ispirata al vecchio metodo di erogazione riallacciandosi al censimento legale che risale al 1961 (quando Rozzano aveva 6.315 abitanti) e non tenendo conto quindi del fatto che oggi gli abitanti di Rozzano si sono sestuplicati.

Sempre in virtù di questa ultima legge il nostro comune viene ancora escluso dal godimento di altre imposte come quelle sulle carni e sul bestiame che interessano i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti. Per quanto riguarda l'imposta di famiglia non si può che riallacciarsi a quanto detto dal Sindaco nelle varie relazioni ai bilanci di previsione sul fatto che abbiamo una quota pro-capite molto bassa e che è andata sempre più abbassandosi nell'ultimo quinquennio. Infatti, come si può vedere dal grafico che pubblichiamo, siamo passati da una quota pro-capite di L. 2.754 del 1963 alla quota di L. 1.996 del 1969.

I fattori che concorrono al mantenimento di una così bassa quota pro-capite sono diversi e vanno dalla scarsa capacità contributiva della popolazione (in particolare al quartiere IACP composto di famiglie di lavoratori a basso reddito), alla dimora a Milano di molti titolari di piccole industrie, artigiani e commercianti

dove di conseguenza pagano (?) l'imposta di famiglia; infine alla giusta politica tributaria adottata dalla nostra Amministrazione tendente ad esentare i bassi redditi di lavoro che ha portato all'esenzione di circa il 47 per cento di tutta la popolazione e che al quartiere IACP arriva al 70 per cento.

Se le entrate comunali sono relative i problemi che sono stati affrontati sono di grandi dimensioni e la loro soluzione deve essere stata ricercata nei mutui con la Cassa di Risparmio fino a quando non è intervenuta la politica del blocco dei mutui che ha messo in maggiori difficoltà i comuni che hanno in programma la realizzazione di tante opere di pubblica utilità.

Le spesa che il comune ha sopportato per la realizzazione di alcune opere attraverso i mutui è notevole. Si tratta di oltre 791 milioni complessivamente che raggiungono cifre da vertigini se guardiamo a quale sarà la somma che il comune (e di conseguenza tutta la città-

I mutui ancora necessari

Scuola elementare Ponteseo	L. 85.000.000
Scuola elementare Cassino	L. 69.000.000
Scuola elementare Quart. I.A.C.P.	L. 200.000.000
Scuola materna Quart. I.A.C.P.	L. 60.000.000
Scuola materna Ponteseo	L. 30.000.000
Scuola materna Rozzano Capoluogo	L. 30.000.000
Costruzione di 4 aule + palestra a Cassino	L. 70.000.000
Costruzione di 1 palestra a Valleambrosia	L. 40.000.000
Per acquisto terreni	L. 50.000.000
Costruzione Colombari	L. 50.000.000
Per rete di acqua potabile	L. 50.000.000
Per copertura roggie	L. 25.000.000

dinanza) avrà sborsato alla fine dei pagamenti dopo 25 o 30 anni.

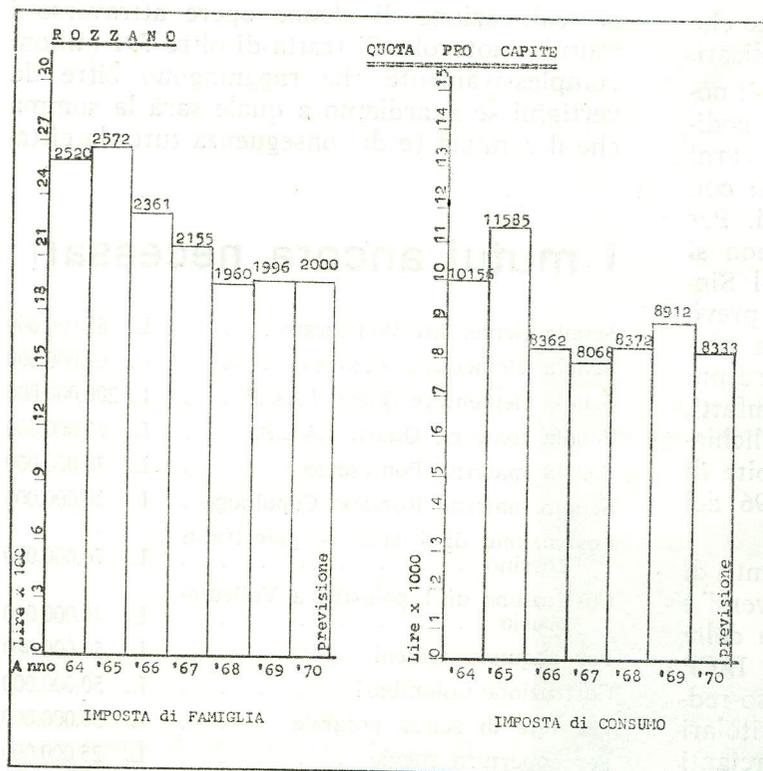
Alle opere realizzate con i mutui bisogna aggiungere tutte quelle opere che è stato possibile realizzare con i normali fondi del bilancio comunale nel corso dei vari anni.

Ma bisogna soprattutto aggiungere tutte le opere per un totale di circa 2 miliardi che sono state realizzate dalle stesse proprietà o Enti in osservanza delle convenzioni che l'Amministrazione comunale è riuscita a concludere e che hanno così evitato alle finanze comunali, e quindi a tutti i cittadini, di pagare questo

enorme costo relativo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria delle zone di espansione urbanistica del nostro territorio.

Infine bisogna aggiungere i mutui che sono stati già approvati dal Consiglio comunale e richiesti agli istituti di credito e quelli che sono stati messi a bilancio (descritti nello specchio). Si tratta di un complesso di impegni, come è stato detto nella relazione del Sindaco all'ultimo bilancio, che non riguardano solo l'esercizio 1970 ma si spingono verso una programmazione « sia pure indicativa delle necessità del comune anche per il prossimo futuro ».

Categoria professionale	numero contribuiti	numero esentati	percentuale sul totale dei contrib.	percentuale sul totale del gettito
Imprenditori e liberi professionisti	101	0	2,54%	32,75%
Artigiani	233	0	5,92%	14,28%
Esercenti	130	0	3,30%	12,12%
Lavoratori dipendenti	3.471	3.490	88,24%	40,85%
Totali	3.935	3.490	100,00%	100,00%



Nella tabella in alto i contribuenti della imposta di famiglia divisi per categoria. Si può osservare come il numero dei lavoratori dipendenti esentati superi quello dei tassati, e si vede anche come quasi il 90 per cento dei contribuenti lavoratori dipendenti paghi solo il 40 per cento dell'imposta complessiva, mentre poco più del 10 per cento dei contribuenti, tanti sono i tassati i cui redditi non sono derivati dal salario, pagano circa il 60 per cento del totale dell'imposta di famiglia.

I bilanci del nostro comune

Voce di spesa	1965	1966
Oneri patrimoniali	42.559.630	217.147.635
Spese generali	258.806.190	70.981.935
Polizia ed Igiene	269.854.145	130.170.135
Sicurezza e Giustizia	24.000	24.000
Opere pubbliche	48.121.020	50.121.595
Pubblica istruzione	272.403.730	239.708.710
Agricoltura	20.375	20.375
Assistenza e beneficenza	18.589.155	17.908.420
Culto	19.475	19.475
Fondo riserva	3.372.845	2.392.010
Totale spese effettive	913.770.565	728.494.290
Movimento capitali	107.238.305	112.098.485
Contabilità speciali	4.803.780	7.589.405
Totale generale	1.025.812.650	848.182.180

RIPARTIZIONE ECONOMICA DELLE USCITE

VOCE DI SPESA	1967	1968	1969	1970
Personale	96.196.330	120.616.349	149.035.575	245.829.885
Acquisto beni e servizi	117.658.225	168.216.075	219.545.895	242.215.100
Trasferimenti	13.033.500	19.323.500	25.220.500	54.970.635
Interessi	43.656.805	55.632.730	70.342.010	84.540.090
Poste correttive e compensative dell'entrata	6.424.035	8.887.515	13.656.640	14.945.590
Ammortamenti	7.900.000	7.900.000	7.900.000	7.900.000
Somme non attribuibili	7.641.395	10.991.592	8.937.285	7.625.395
Totale spese correnti	292.510.290	391.567.761	494.637.905	658.031.695
Beni ed opere immobiliari	395.750.000	381.500.000	499.000.000	1.580.401.200
Beni mobili macchine ed attrezzi	3.000.000	2.000.000	2.000.000	2.200.000
Somme non attribuibili	60.000.000	60.000.000	60.000.000	280.000.000
Totale spese in conto capitale	458.750.000	443.500.000	561.000.000	1.862.601.200
TOTALE GENERALE	751.260.290	835.067.767	1.054.887.905	2.520.632.895

RIPARTIZIONE FUNZIONALE DELLE USCITE

Amministrazione generale	81.652.000	114.634.545	149.937.270	206.722.090
Difesa	25.000	50.000	50.000	50.000
Giustizia	24.000	24.000	24.000	24.000
Sicurezza pubblica	10.212.000	14.766.674	21.143.720	31.815.400
Istruzione e cultura	75.770.055	101.198.235	142.335.950	204.862.920
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	—	1.380.740	1.523.730	1.800.000
Azione ed interventi nel campo sociale	77.962.630	95.743.790	111.045.930	146.840.665
Azione ed interventi nel campo economico	30.023.160	43.578.185	51.740.020	50.394.765
Oneri non ripartibili	16.841.395	20.191.592	16.837.285	15.521.395
Totale spese correnti	292.510.290	391.567.761	494.637.905	658.031.695
Amministrazione generale	—	78.000.000	2.000.000	3.200.000
Istruzione e cultura	209.750.000	212.500.000	293.000.000	965.947.350
Azione ed interventi nel campo sociale	42.000.000	63.000.000	130.000.000	547.453.850
Azione ed interventi nel campo economico	147.000.000	30.000.000	76.000.000	66.000.000
Oneri non ripartibili	60.000.000	60.000.000	60.000.000	280.000.000
Totale spese in conto capitale	458.750.000	443.500.000	561.000.000	1.862.601.200
TOTALE GENERALE	751.260.290	835.067.767	1.054.887.905	2.520.632.895

Opere e scelte qualificanti per la salute dei cittadini

I problemi che riguardano la salute dei cittadini sono di natura molteplice e di dimensioni considerevoli. Vanno dalla cura di tutta una serie di strumenti atti ad impedire inquinamenti e ammorbandamenti delle acque e dell'atmosfera, alla realizzazione di tutta una serie di impianti che questi mali evitino e di altre attrezzature che intervengono nel campo dell'assistenza sanitaria specifica soprattutto per la prevenzione.

In tutti questi campi si è esplicitata l'attività della nostra Amministrazione in questo quinquennio con realizzazioni e programmi quasi sempre osteggiati dalle autorità superiori che ne hanno ritardato l'entrata in funzione.

E' il caso dell'impianto di depurazione, della farmacia comunale, del consorzio sanitario, del nido che sono andati avanti solo perchè da parte del Sindaco e della Giunta, con l'aiuto dei tecnici comunali, non si è perso tempo a progettare, sollecitare e realizzare a tempo di record quanto finalmente venivano scavalcati gli intralci e le lungaggini della burocrazia.

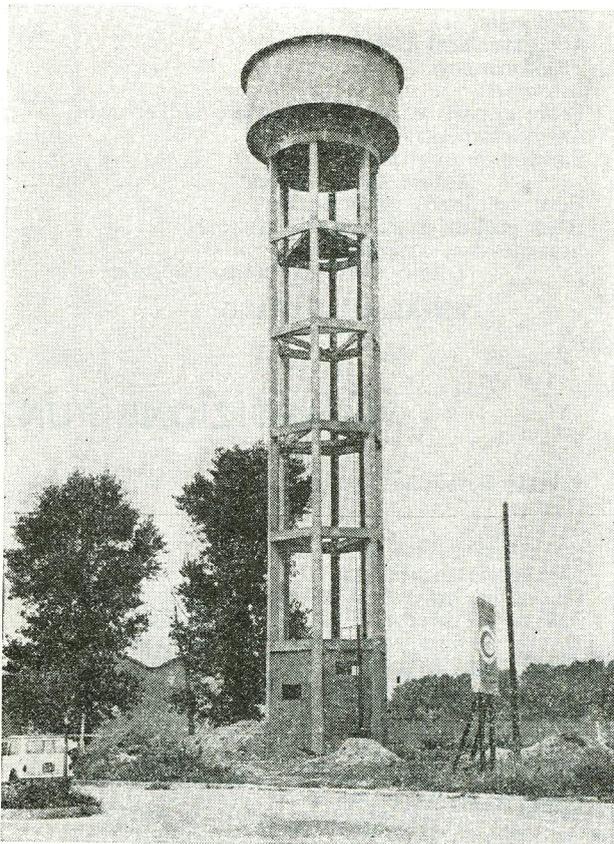
Molte delle rogge che attraversano i nostri abitati sono state coperte o sono in via di ultimazione, eliminando così fonti di pericolo e di inquinamenti dato che le nostre rogge sono usate, a monte, da Milano per gli scarichi industriali e urbani ed è stato perciò chiesto il contributo alla loro copertura che non è stato concesso.

La rete di fognature è stata ampliata, l'acquedotto è stato potenziato con altri pozzi e si sta procedendo alla sua protezione catodica con una spesa di 19 milioni. Per quanto riguarda i cimiteri si è proceduto costantemente al loro potenziamento e nell'ultimo bilancio è stato approvato un programma di ulteriori am-

pliamenti per un totale di 350 milioni, 50 dei quali da procurare con un mutuo.

La farmacia comunale è pronta per il pubblico dopo il lungo cammino della sua approvazione che ha ritardato di parecchio la sua apertura.

Il nido per i bambini fino a 3 anni comincia ad essere realtà, essendosi il comune accollato



La torre dell'acquedotto di Quinto de' Stampi.

un onere di 80 milioni onde poter realizzare l'opera che l'ONMI (l'Ente proposto) non è stato in grado di costruire.

Una particolare attenzione è stata prestata al problema della medicina preventiva. La prima iniziativa è quella del Centro oncologico comunale che svolge le indagini per la diagnosi dei tumori femminili che individuati precocemente sono sicuramente guaribili.

E' in via di definizione la pratica relativa al Consorzio di vigilanza igienico-sanitaria che partendo dallo sdoppiamento di quello esistente deve essere costituito con a capo il nostro comune che ha già approntato i locali nella ex sede del municipio e che eviterà ai cittadini i tanti disagi dovuti alla mancanza in luogo dell'ufficiale sanitario.

Nel bilancio di quest'anno è già previsto uno stanziamento di oltre 10 milioni per la spesa

relativa al personale e cioè 1 ufficiale sanitario, 2 assistenti sanitarie visitatrici, 3 vigili sanitari e 1 applicato.

Un discorso a parte va fatto per il problema dell'ospedale. E' ormai nota la battaglia che si svolge a livello degli organismi della programmazione territoriale ed ospedaliera in accordo con l'ospedale di Niguarda da un lato e l'Università di Milano dall'altra a proposito della localizzazione del nuovo policlinico che dovrebbe sorgere a Mirasole (tra Rozzano e Opera) al posto del vecchio policlinico di via Francesco Sforza.

I nostri amministratori si sono inseriti in questa discussione per appoggiare la proposta di portare a Mirasole il nuovo policlinico che verrebbe così a eliminare per i nostri cittadini tutti i disagi che derivano dalla lontananza degli ospedali.



La moderna spazzatrice meccanica acquistata dal comune per la pulizia delle nostre strade e piazze.

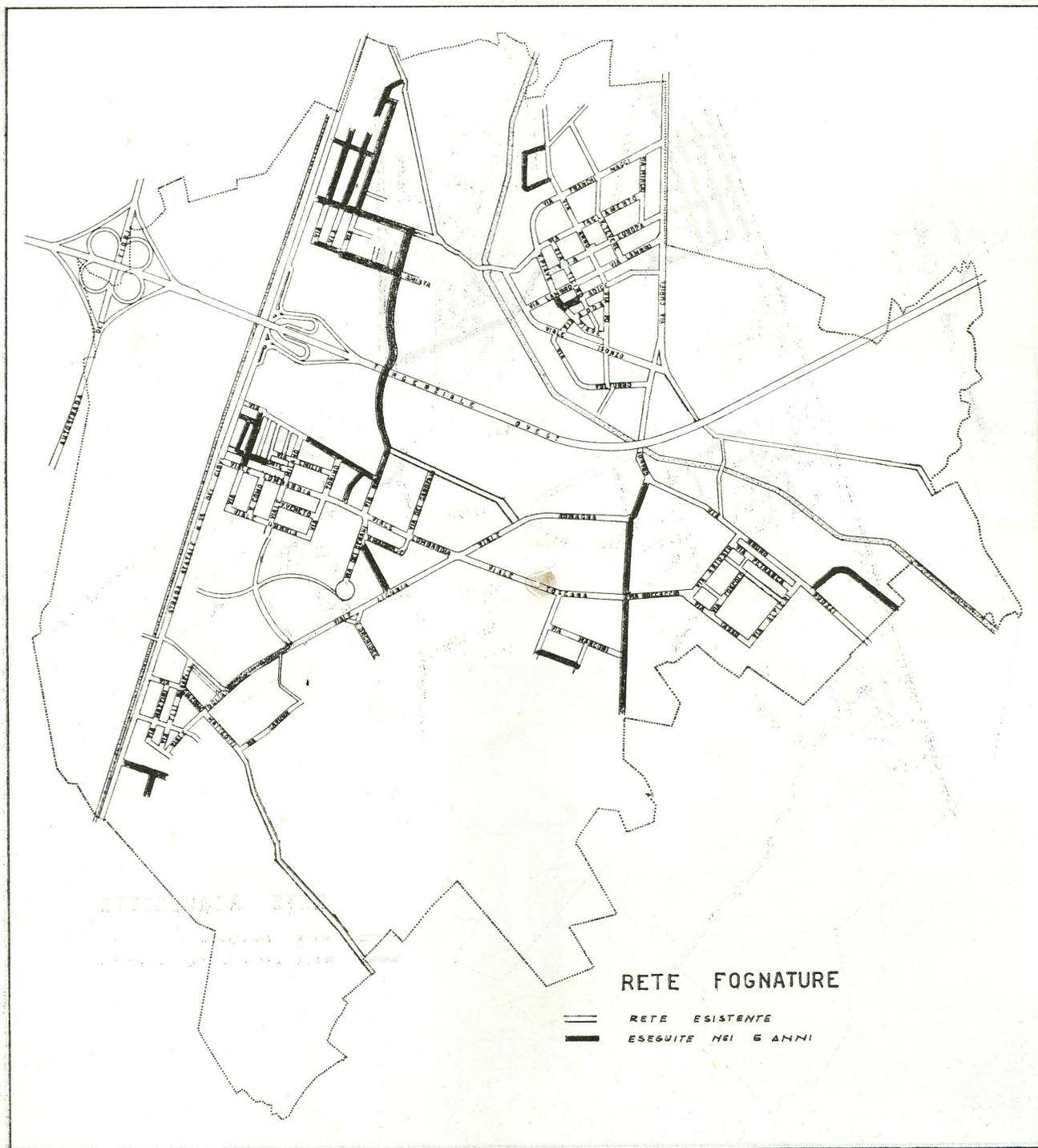


L'esterno della farmacia comunale la cui istituzione è stata realizzata dopo molti anni di attesa delle lungaggini della burocrazia.

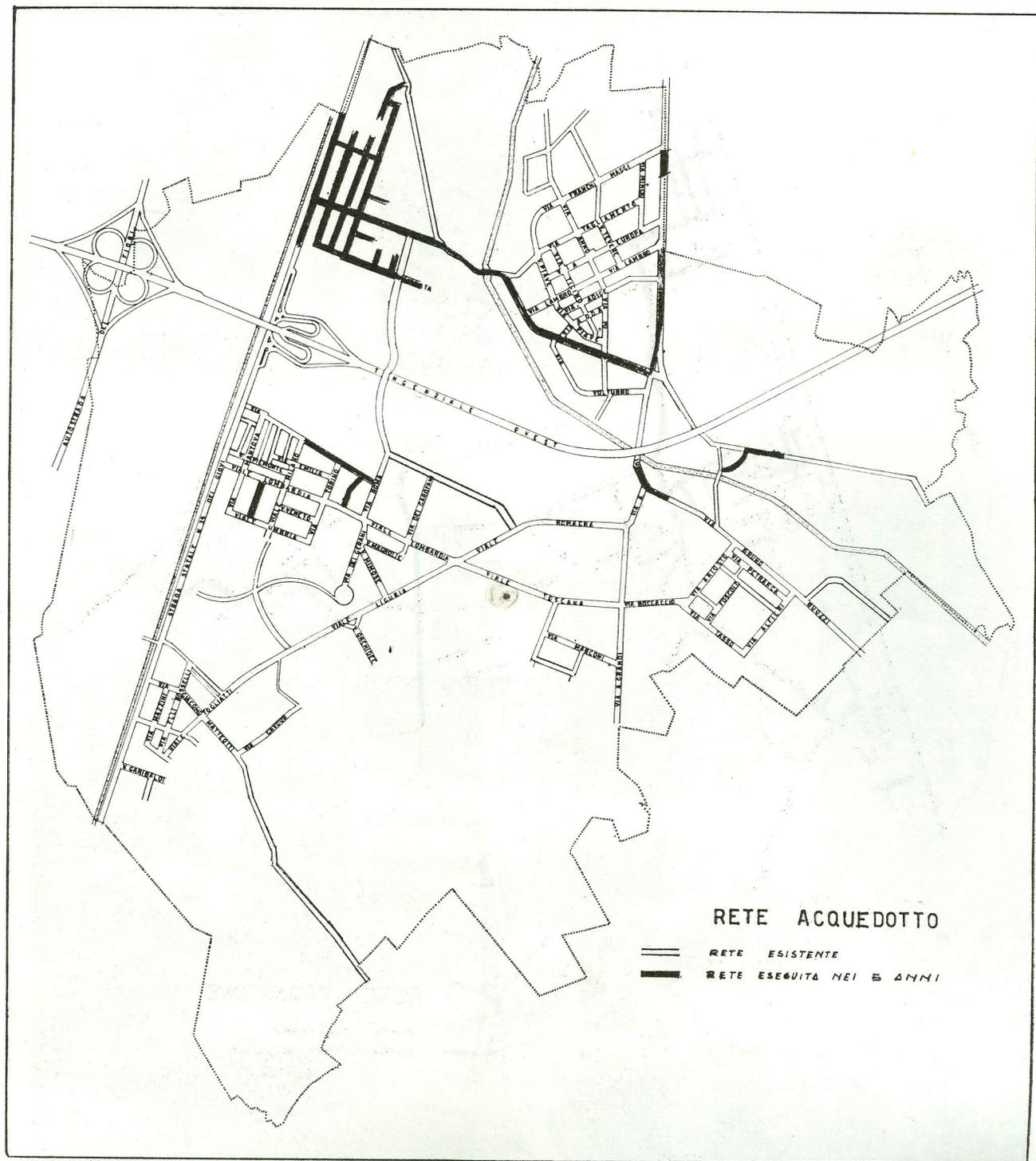
L'asilo nido in via di completamento. Ospiterà i bambini fino a 3 anni (foto in basso).



La rete delle fognature



La rete dell'acquedotto



Cresce il numero delle famiglie che usa in casa il gas metano

Circa 7.000 famiglie sono allacciate alla rete delle condutture del gas metano che ha raggiunto la lunghezza di 22 chilometri. Gli sforzi compiuti dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la ditta fornitrice hanno dato questi apprezzabili risultati che rispondono adeguatamente alla richiesta di uso del gas che veniva e viene avanzata da numerosissimi cittadini specie da parte di quelli che provengono da Milano.

L'utilità e la convenienza del gas metano si sono infatti in questi ultimi anni fatti strada fra l'opinione pubblica che è ormai consapevole del notevole risparmio economico che si realizza usando il metano al posto dell'energia elettrica e dello stesso gas liquido. Si tratta di risparmi notevoli se consideriamo che per riempire d'acqua calda una vasca da bagno si spendono 160 lire con uno scaldabagno elettrico, 85 lire con il gas liquido e soltanto 30 lire con il metano.

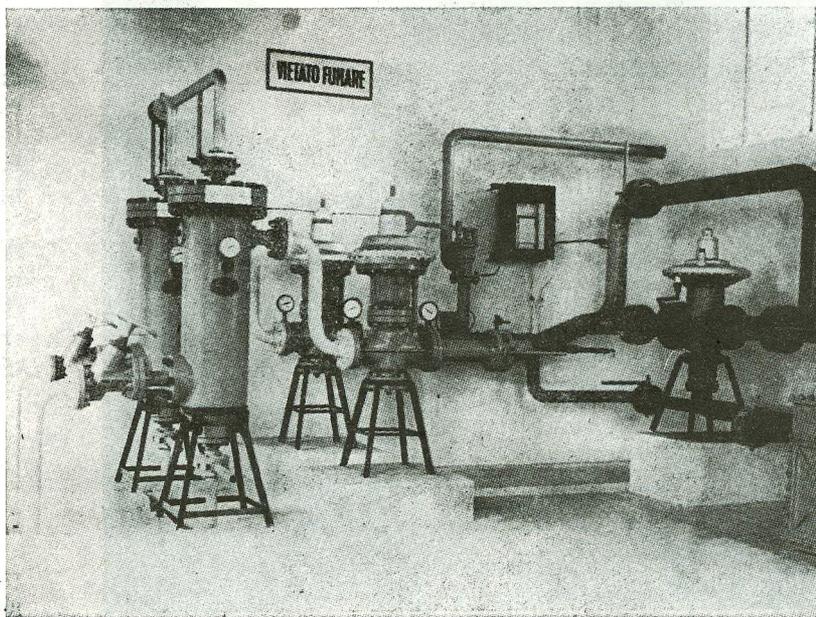
Alle ragioni economiche bisogna aggiungere anche quelle della praticità che pone il gas ad essere utilizzato in cucina,

in bagno, per gli impianti di riscaldamento avviandolo a sostituire il carbone e la stessa energia elettrica.

Che queste esigenze e queste considerazioni fossero presenti anche a Rozzano lo dimostra il fatto che nel giro di 5 anni gli

utenti sono saliti da meno di 500 a quasi settemila con un ritmo di incremento di circa 1500 allacciamenti in media all'anno, procurando un risparmio agli utenti che in media va dalle 3 alle 8 mila lire nel corso di un mese.

Numero utenti gas					
	1965	1966	1967	1968	1969
famiglie allacciate	418	2300	4282	5814	6884



La parte dell'impianto della centrale del gas dove avviene la decompressione di primo salto.

Il consumo di gas metano ha raggiunto la media di 10.000 metri cubi giornalieri.

Vie, piazze, illuminazione realizzate in ogni frazione

Tutti i problemi relativi alla viabilità interna ed esterna sono stati risolti in questi 5 anni. E' stato sviluppato un serio programma di costruzione e sistemazione di vie e piazze che ha portato a ben 40 chilometri la lunghezza della nostra rete stradale asfaltata con una spesa che solo per Quinto e Valleambrosia è di circa 100 milioni. Il raddoppio di via Curiel, la costruzione del cavalcavia sulla tangenziale della strada per Valleambrosia, i ponti sulle rogge della strada di Pontesesto hanno consentito di realizzare un più rapido e agevole collegamento di tutte le frazioni con il centro di Rozzano (nuovo municipio), evitando i tradizionali percorsi lungo la statale diventati difficili e pericolosi dato l'aumentato volume del traffico.

Con la stessa cura sono stati affrontati e risolti tutti i problemi dell'ampliamento della rete dell'acquedotto per

il cui potenziamento sono stati costruiti altri pozzi come quello di Quinto per una spesa complessiva di oltre 40 milioni. Oggi si hanno a Rozzano circa 40 chilometri di acquedotto e 10 pozzi per il suo approvvigionamento.

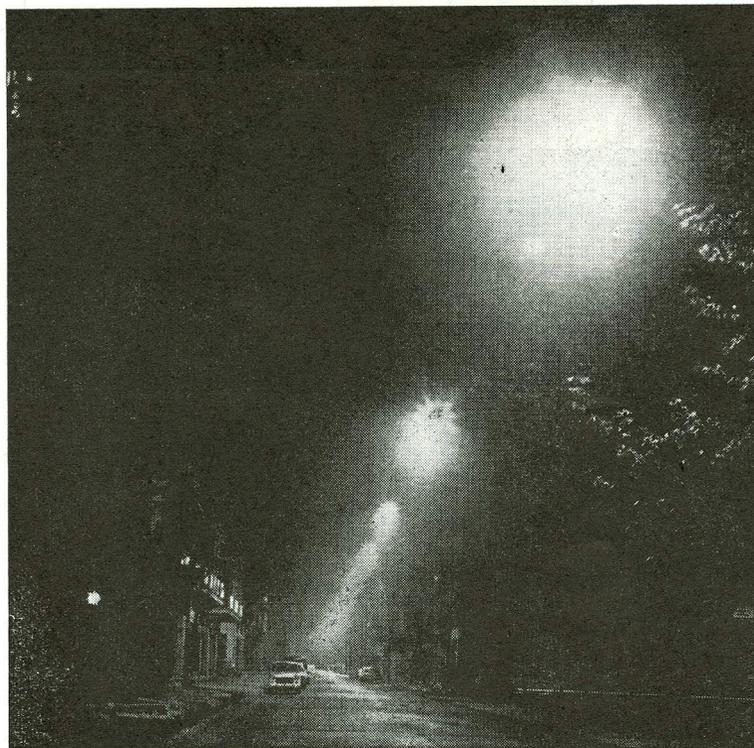
La rete della pubblica illuminazione è stata estesa a quasi tutte le nostre vie con numerosissimi centri luminosi che rendono le nostre strade agevoli anche durante le ore notturne.

L'ampliamento della rete della fognatura ha permesso di servire tutte le strade e tutte le frazioni per una lunghezza di oltre 30 chilometri.

E' stato costruito il cimitero centrale e numerosissimi colombari oltre quelli che sono stati programmati per i prossimi anni nel bilancio di quest'anno.

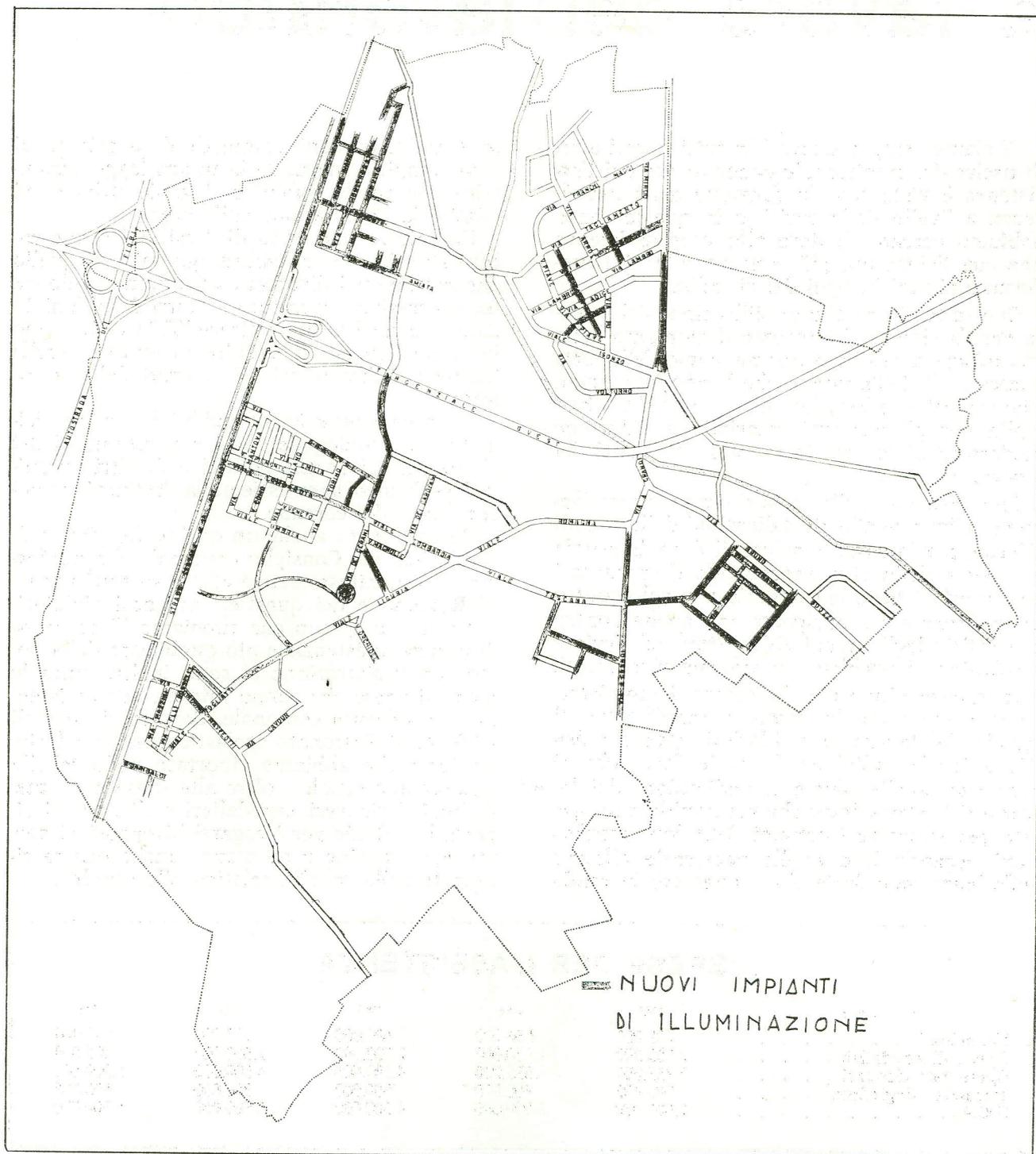
Alle vie e piazze già esistenti presto si aggiungerà la nuova piazza in costruzione davanti al cinema Felix che aggiunta a quella del nuovo Municipio darà una maggiore disponibilità di spazio anche per i giochi dei bambini che preferiscono l'asfalto ai giardini.

Sono stati creati una moltitudine di posti macchina nella zona del municipio e nelle frazioni. Una varietà di opere che hanno contribuito a dare al nostro Comune il volto di una città al servizio dei suoi cittadini.



Una delle nostre strade illuminata a giorno.

Illuminazione pubblica



Assistenza qualificata a favore dei lavoratori

Ci siamo sempre sforzati in tutti questi anni di uscire dal tradizionale concetto per cui l'assistenza è vista solo in funzione della beneficenza a livello della carità e in questo senso abbiamo cercato di dare alla voce assistenza una sua fisionomia più consona alla vita moderna e ai veri bisogni dei cittadini.

Questa tendenza alla qualificazione della spesa per l'assistenza ha trovato il momento della sua maggiore realizzazione nel corso delle lotte contrattuali dell'autunno che hanno impegnato i lavoratori e le loro famiglie in una dura battaglia per gli aumenti salariali, la riduzione dell'orario di lavoro, lo statuto dei diritti dei lavoratori.

Le dimensioni della lotta si erano successivamente allargate alle rivendicazioni delle grandi riforme per la casa, la salute, il fisco, la scuola e il costo della vita impegnando duramente i lavoratori di tutte le categorie non solo contro un padronato intransigente ma anche contro la sordità degli organi dello Stato ad avviare a soluzione i problemi di riforma rivendicati.

In questa situazione la nostra Amministrazione è stata tra le prime a manifestare al mondo del lavoro la solidarietà concreta dell'Ente locale individuando nelle forze che si opponevano alle giuste rivendicazioni dei lavoratori le stesse forze che per anni hanno operato per svuotare i comuni delle loro attribuzioni negando loro quelle necessarie riforme della legge finanziaria che mettessero in grado

le Amministrazioni comunali di assolvere ai loro compiti e negando la nuova legge urbanistica che renda pubblico il suolo urbano ed elimini la speculazione sulle aree.

Un primo contributo di 2 milioni venne subito stanziato a settembre agli inizi di quello che sarebbe poi diventato « l'autunno caldo » e un successivo contributo di altri 2 milioni in data 7 novembre per mettere l'ECA di Rozzano in condizione di intervenire in aiuto a quelle famiglie di lavoratori più provati dalla lunga lotta.

Vennero tenute anche pubbliche sedute della Giunta municipale con i rappresentanti dei sindacati, dei partiti politici e di altri organismi per concordare assieme la destinazione dei contributi del comune.

Fu approvato anche un ordine del giorno di solidarietà del Consiglio comunale che trasformato in manifesto venne affisso su tutti i muri di Rozzano e dei quartieri milanesi vicini.

Accanto a questo che riteniamo l'intervento di natura assistenziale più qualificato della nostra Amministrazione ci sono inoltre tutte le normali spese che vanno intese come assistenza e beneficenza comunale. Contributi normali all'ECA, al Patronato scolastico per la refezione (dati che abbiamo riportato nella tabella relativa alle scuole), oltre alle spese per i medicinali, i ricoveri ospedalieri o di casa di riposo, le colonie per i ragazzi bisognosi di permanenze marine o montane (anche queste riportate nella tabella relativa alle scuole).

SPESE PER L'ASSISTENZA

Voce di spesa	1965	1966	1967	1968	1969
Medicinali	209.000	566.000	600.000	700.000	1.000.000
Spese di ospedalità	2.500.000	1.880.000	2.500.000	2.500.000	3.500.000
Spese per ricoveri	3.335.000	3.035.000	4.500.000	4.500.000	6.900.000
Infanzia illegittima	700.000	800.000	800.000	800.000	600.000
E.C.A.	2.500.000	3.000.000	4.500.000	5.500.000	6.500.000

Si sviluppano le attività industriali e commerciali

Collegato allo sviluppo urbanistico e demografico del nostro comune è stato affrontato il problema dello sviluppo industriale per consentire la creazione in luogo di posti di lavoro per i nuovi cittadini che sono venuti ad abitare a Rozzano.

Da parte dell'Amministrazione comunale questo problema è stato affrontato già al momento della formulazione del Piano Regolatore Generale, quando una buona parte del territorio è stata destinata ad usi industriali creando le condizioni per l'insediamento di nuove aziende di tipo industriale in aggiunta alle vecchie industrie già esistenti.

Essere passati da poco più di 1.000 posti di lavoro, quanti erano nel 1964, agli attuali (fine 1969), 5.234 unità lavorative, è un primo risultato della giusta impostazione del problema. Ma a queste unità lavorative già occupate bisogna aggiungere i nuovi posti di lavoro che si stanno creando a breve scadenza per l'entrata in funzione di altre aziende quali la Domus, la Romagnoli prefabbricati, la Rizzi, la Disano, la Longoni, la Polichimica, la Salic detersivi che assumerà in buona parte mano d'opera femminile oltre ad altre aziende che stanno approntando i loro piani di costruzione per cui nel futuro si tratterà di altre migliaia di po-

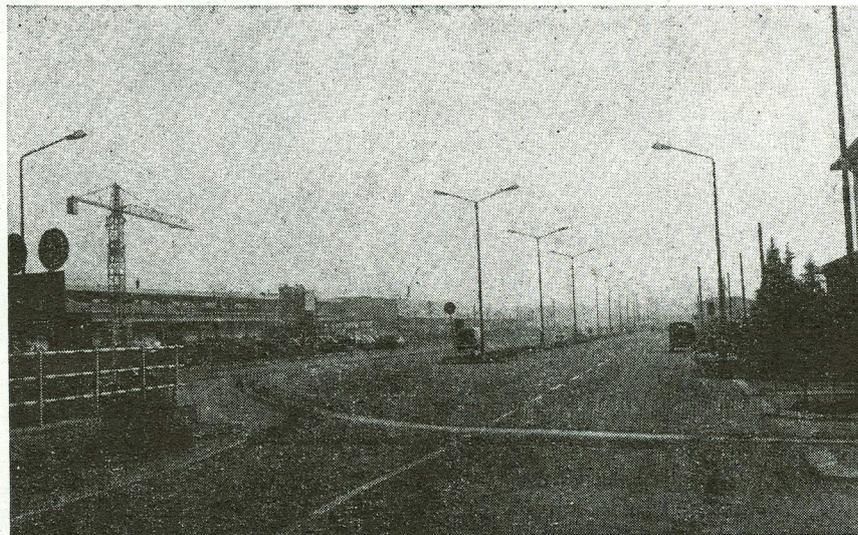
sti di lavoro presenti nel territorio del nostro comune.

Un altro importante contributo verrà dato dall'apertura del centro di vendita « Milano-sud » della Fiat che essendo un centro commerciale di notevoli dimensioni (il progetto originario si proponeva la vendita di 100.000 autoveicoli l'anno) attirerà nella zona altre iniziative commerciali collegate al mercato dell'auto e quindi la possibilità di creare altri posti di lavoro.

Sono anche in questo senso create le condizioni di un ra-

pido sviluppo industriale e commerciale della nostra zona in modo da creare per i nostri concittadini le condizioni di lavoro che non li obblighino a spendere parte del loro tempo sui mezzi di trasporto che, pubblici o privati, portano via parte dei salari; condizioni di lavoro che consentano anche di avere più tempo da dedicare alle attività ricreative e culturali e alle iniziative dell'Amministrazione comunale che chiede ai cittadini di partecipare alla vita politica e amministrativa del comune.

1964		1969	
numero aziende	forze lavoro occupate in luogo	numero aziende	forze lavoro occupate in luogo
242	1.623	662	5.234
pop. 9.230		pop. 26.553	

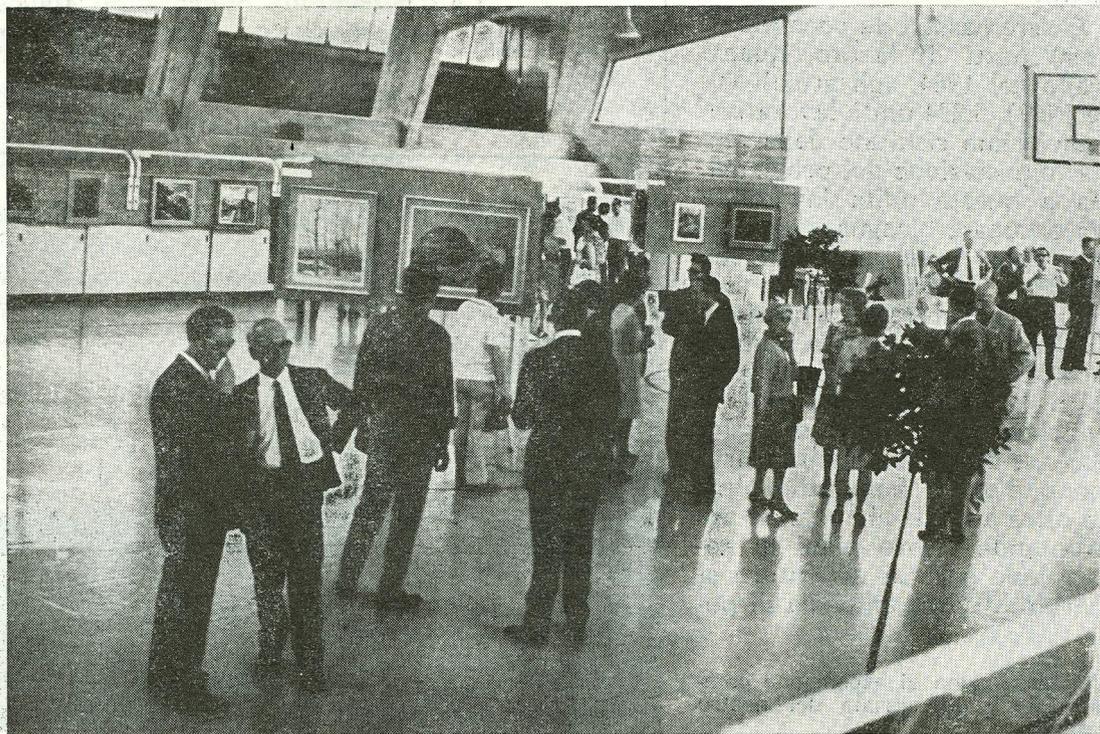


Una delle zone di espansione commerciale e industriale del nostro comune.

Celebrazioni e pubbliche iniziative di cinque anni di amministrazione

Tutte le ricorrenze nazionali sono state degnamente ricordate con manifestazioni di varia natura. Il 25 aprile, il 4 novembre, il 2 giugno, sono stati celebrati solennemente in pubbliche cerimonie nel corso delle quali sono state consegnate medaglie alla memoria e croci di cavaliere di Vittorio Veneto per i vecchi combattenti della guerra 15/18.

Accanto a questi, altri momenti di incontro tra gli amministratori e i cittadini sono stati realizzati nel corso delle cerimonie inaugurali delle molte opere realizzate in questi anni. Una riuscita particolare ha avuto la inaugurazione del municipio con la presenza di una grande folla che ha



dato agli Amministratori comunali la giusta soddisfazione di avere realizzato un'opera che incontra il favore dei cittadini.

In alcune di queste cerimonie i bambini delle scuole materne hanno preparato delle bellissime recite come fanno in occasione delle ricorrenze natalizie.

Una riuscitissima iniziativa è stata quella della « settimana culturale » organizzata dalla Pro-loco nel corso della quale è stata organizzata una mostra di pittura nella palestra delle scuole di Via delle Orchidee, dove ultimamente è stato pure organizzato il carnevale dei bambini che ha visto la partecipazione di una moltitudine di ragazzi ad uno spettacolo di burattini.

Una giornata riuscitissima è stata quella dell'incontro con la delegazione vietnamita, composta da rappresentanti della Repubblica Democratica del Vietnam e del Fronte di Liberazione del Vietnam del Sud. E' stata offerta in quella occasione ai democratici cittadini di Rozzano la possibilità di esprimere direttamente la loro solidarietà con il popolo vietnamita ancora in lotta per la libertà e l'indipendenza nazionale.

Abbiamo voluto ricordare solo alcuni avvenimenti; tanti altri non meno importanti non elenchiamo lasciandoli al ricordo dei cittadini che li hanno vissuti.

La consegna delle croci di cavaliere di Vittorio Veneto ai combattenti della guerra '15/'18, nell'anniversario del 4 novembre (pagina accanto in alto). I cittadini visitano la mostra di pittura organizzata nel corso di una « settimana culturale » (foto in basso).

In questa pagina in basso: l'arrivo a Rozzano dei due delegati vietnamiti e in alto, la consegna delle medaglie d'argento ai familiari dei caduti della guerra '15/'18.



SEGGI ELETTORALI - UBICAZIONE - ELETTORI

Sez. N.	Circoscrizione della Sezione	Luogo di Riunione degli Elettori	Totale Elettori iscritti	Sez. N.	Circoscrizione della Sezione	Luogo di Riunione degli Elettori	Totale Elettori iscritti
1	L.go Battisti, via Borgomaneri, via Castello, via Cavour, via Chiesa, Largo Corte Gelsi, via Don Minzoni, via Fittabile, via F.lli Cervi, via Matteotti, via Oberdan, via Togliatti, via XXV Aprile, Loc. Perseghetto Loc. Torriggio	via Matteotti 33 - piano terra edificio scolastico del capoluogo	M. 233 F. 232 Totale 465	8	via Arno, via Brenta, via Lambro, via Olona, p.zza Fontana, via Tanaro, via Serio, via Sesia	via Mincio - piano terra edificio scolastico frazione Quinto de' Stampi	M. 289 F. 288 Totale 577
2	via Cavallotti, via Conca del Naviglio, via Costa, via F.lli Rosselli, via Garibaldi, via Mazzini, via Pavese dal n. 1 al n. 115, via Turati, Loc. Molino Bissone, Loc. S. Alberto	via Matteotti 33 - piano terra edificio scolastico del capoluogo	M. 339 F. 345 Totale 684	9	via F. Maggi, via Secchia, via Tarò, via Tevere, via Trebbia, via Quinto de' Stampi vecchio	via Mincio - piano terra edificio scolastico frazione Quinto de' Stampi	M. 281 F. 293 Totale 574
3	via Pavese dal n. 116 al n. 143	via Matteotti 33 - piano terra edificio scolastico del capoluogo	M. 187 F. 220 Totale 407	10	via Alfieri, via Alighieri, via Ariosto, via Boccaccio, via B. Buozzi, via Carducci, via Di Vittorio, via Foscolo, via Galilei, via Grandi, via Leopardi, via Manzoni, via Marconi, via Monti, via Pascoli, via Parrini, via Petrarca, via Tasso, via Volta, V.le Romagna, V.le Toscana, Loc. Dosso, Loc. Gambarone, Località Pontese, Loc. Sovico, Loc. Villalta, via Giusti, via C. Porta, via E. Torricelli	via Leopardi - edificio scolastico della frazione Pontese	M. 382 F. 359 Totale 741
4	via Cassino Scanasio, via Castello Visconteo, via Cremona, via Mantova, via Monza, Largo S. Maria, via Val d'Aosta, L.go Visconti di Modrone, Località Follazza, via Abruzzi, via Molise	via Piemonte - piano terra edificio scolastico della frazione Cassino Scanasio	M. 214 F. 230 Totale 444	11	via Europa, via Curriel	via Mincio - piano terra edificio scolastico frazione Quinto de' Stampi	M. 306 F. 295 Totale 601
5	via Etna, via Moncenisio, via Monte Abetone, via Monte Grappa, via Montello, via M. Rosa, via Monviso, via M. Resegone, via Stelvio, Loc. Alberelle	via Monte Amiata - piano terra scuola materna frazione Valleambrosia	M. 332 F. 314 Totale 646	12	via Mincio, via Tagliamento	via Mincio - piano terra edificio scolastico frazione Quinto de' Stampi	M. 317 F. 322 Totale 639
6	via Aspromonte, via Gran Sasso, via Monte Amiata, via Monte Bianco, via Valleambrosia, Loc. Fornace, Loc. Bandeggiata	via Monte Amiata - piano terra scuola materna frazione Valleambrosia	M. 299 F. 281 Totale 580	13	via Bergamo, via Brescia, via Como, via Emilia, via Gramsci, v.le Lombardia, v.le Milano, via Piemonte, via Roma, via Torino, v.le Umbria, via Varese, via Veneto, via Sardegna	via Piemonte - piano terra edificio scolastico della frazione Cassino Scanasio	M. 426 F. 410 Totale 836
7	via Adda, via Adige, via Oglio, via Isonzo, via Piave, via Po, via Ticino, via Volturno, Loc. Roggia	via Mincio - piano terra edificio scolastico frazione Quinto de' Stampi	M. 286 F. 290 Totale 576				

Sez. N.	Circoscrizione della Sezione	Luogo di Riunione degli Elettori	Totale Elettori iscritti	Sez. N.	Circoscrizione della Sezione	Luogo di Riunione degli Elettori	Totale Elettori iscritti
14	via delle Azalee, via delle Dalie, via dei Fiordalisi, via dei Mughetti, via delle Tuberoze, via Glicini	via dei Garofani - piano terra scuola elementare Quart. I.A.C.P.	M. 336 F. 312 Totale 648	22	via delle Camelie, via delle Orchidee, via delle Verbene	via degli Olandri - piano terra edificio scolastico del Quartiere IACP	M. 270 F. 275 Totale 545
15	via dei Gerani, via dei Gigli, via delle Ortensie, via delle Viole	via delle Orchidee - piano terra edificio scolastico del quartiere I.A.C.P.	M. 258 F. 277 Totale 535	23	via delle Poenie, via delle Primule	via degli Olandri - piano terra edificio scolastico del Quartiere IACP	M. 350 F. 366 Totale 716
16	via dei Ciclamini, via dei Gelsomini, via delle Margherite	via delle Orchidee - piano terra edificio scolastico del quartiere I.A.C.P.	M. 263 F. 262 Totale 525	24	via delle Betulle, via dei Gladioli	via degli Olandri - piano terra edificio scolastico del Quartiere IACP	M. 270 F. 261 Totale 531
17	via delle Begonie, via dei Garofani, via delle Ginestre, via Biancospini	via dei Garofani - piano terra edificio scolastico Quartiere IACP	M. 278 F. 297 Totale 575	25	via delle Stelle Alpine, via delle Zinnie	via degli Olandri - piano terra edificio scolastico del Quartiere IACP	M. 317 F. 331 Totale 648
18	via dei Giaggioli, via dei Narcisi, via dei Rododendri	via dei Garofani - piano terra edificio scolastico Quartiere IACP	M. 208 F. 194 Totale 402	26	via delle Petunie, via dei Lilla (dal n. 53 al n. 57)	via delle Orchidee - piano terra edificio scolastico del Quartiere IACP	M. 236 F. 244 Totale 480
19	via delle Genziane, via dei Giacinti	via dei Garofani - piano terra edificio scolastico Quartiere IACP	M. 277 F. 283 Totale 560	27	via delle Magnolie, via delle Mimose, via dei Mandorli, via dei Bucaneve	via degli Olandri - piano terra edificio scolastico del Quartiere IACP	M. 490 F. 499 Totale 989
20	via delle Gardenie, via dei Tigli	via delle Orchidee - piano terra edificio scolastico del Quartiere IACP	M. 279 F. 284 Totale 563	28	viale Liguria, via degli Olandri, via delle Rose, via dei Larici, via delle Palme, via degli Ulivi	via degli Olandri - piano terra edificio scolastico del Quartiere IACP	M. 344 F. 339 Totale 683
21	via dei Lilla (dal n. 1 al n. 51)	via delle Orchidee - piano terra edificio scolastico del Quartiere IACP	M. 315 F. 348 Totale 663				Tot. M. 8.384 Tot. F. 8.451 Totale gen. 16.835

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

PERIODO	Matrimoni	NASCITE						Totale compl. delle nascite	MORTI						Totale compl. delle morti
		In Comune			In altro Comune				In Comune			In altro Comune			
		M.	F.	Totale	M.	F.	Totale		M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	
1964	127	50	43	93	76	66	142	235	25	17	42	17	5	22	64
1965	143	42	43	85	98	96	194	279	25	13	38	24	8	32	70
1966	153	31	37	68	136	121	257	325	23	22	45	19	16	35	80
1967	153	30	22	52	178	186	364	416	30	22	52	16	21	37	89
1968	170	21	30	51	287	272	559	610	35	23	58	34	26	60	118
1969	112	15	15	30	328	333	661	691	38	16	54	38	22	60	114

ANNO	INCREMENTO DEMOGRAFICO										POPOLAZIONE RESIDENTE
1969											26.553
1968											23.020
1967											17.649
1966											12.798
1965											9.994
1964											9.230

ELENCO DEI MEDICI DI TURNO NEI GIORNI FESTIVI

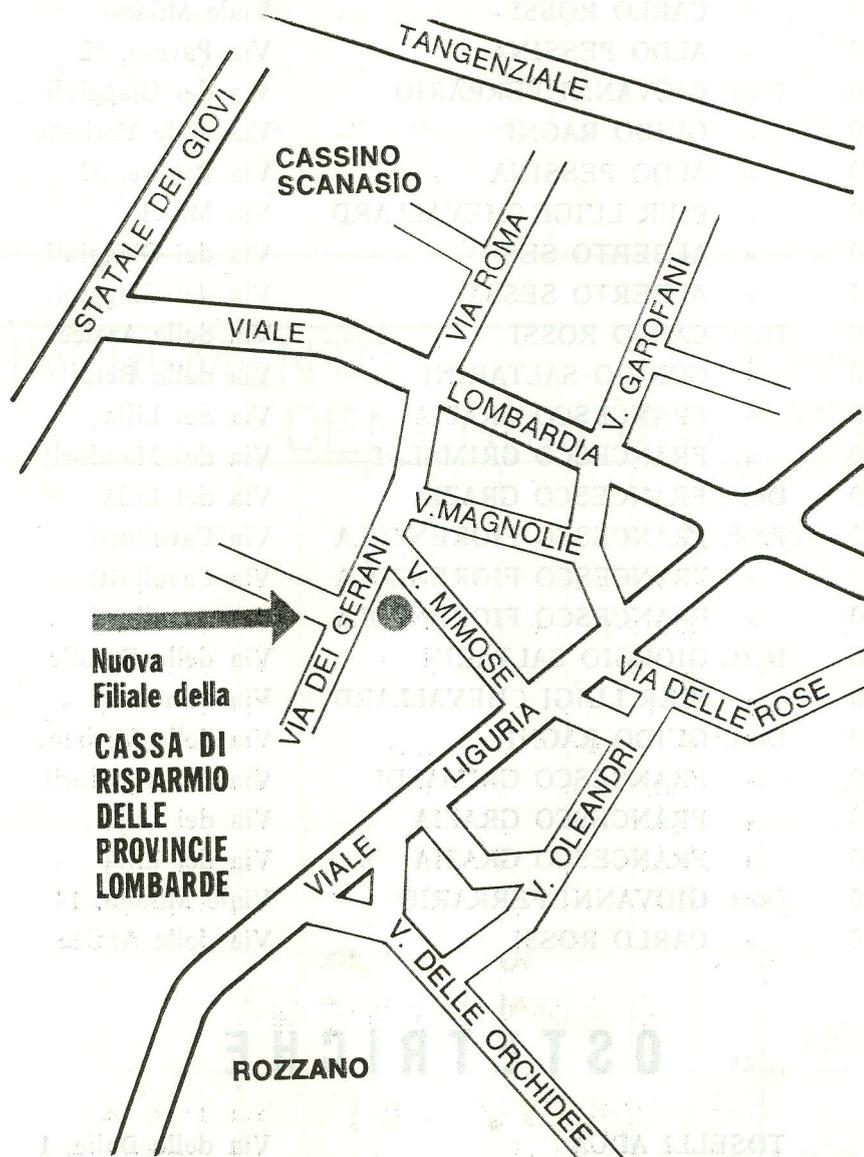
Data	Nominativo	Indirizzo	Telefono
1 Maggio 1970	Dott. ALDO PESSINA	Via Pavese, 32	825.00.18
3 Maggio 1970	» FRANCESCO GRIMALDI	Via dei Mandorli	843.65.49
7 Maggio 1970	» CARLO ROSSI	Viale Milano, 14	843.91.94
10 Maggio 1970	» PIER LUIGI CHEVALLARD	Via Mincio	825.29.37
17 Maggio 1970	» GUIDO RAGNI	Via delle Verbene	546.23.67
24 Maggio 1970	» FRANCESCO GRAZIA	Via dei Lilla	825.30.50
28 Maggio 1970	» CARLO ROSSI	Viale Milano	843.91.94
31 Maggio 1970	» ALDO PESSINA	Via Pavese, 32	825.00.18
2 Giugno 1970	Dott. GIOVANNI FERRARIO	Via dei Giaggioli	41.80.86
7 Giugno 1970	» GUIDO RAGNI	Via delle Verbene	546.23.67
14 Giugno 1970	» ALDO PESSINA	Via Pavese, 32	825.00.18
21 Giugno 1970	» PIER LUIGI CHEVALLARD	Via Mincio	825.29.37
28 Giugno 1970	» ALBERTO SESSA	Via dei Giaggioli	55.44.69
29 Giugno 1970	» ALBERTO SESSA	Via dei Giaggioli	55.44.69
5 Luglio 1970	Dott. CARLO ROSSI	Via delle Azalee	825.16.93
12 Luglio 1970	» GORGIO SALTARINI	Via delle Betulle	445.31.93
19 Luglio 1970	» FRANCESCO GRAZIA	Via dei Lilla	825.30.50
26 Luglio 1970	» FRANCESCO GRIMALDI	Via dei Mandorli	843.65.49
2 Agosto 1970	Dott. FRANCESCO GRAZIA	Via dei Lilla	825.30.50
9 Agosto 1970	Prof. FRANCESCO FIOREZZOLA	Via Cavallotti	825.01.28
15 Agosto 1970	» FRANCESCO FIOREZZOLA	Via Cavallotti	825.01.28
16 Agosto 1970	» FRANCESCO FIOREZZOLA	Via Cavallotti	825.01.28
23 Agosto 1970	Dott. GIORGIO SALTARIN	Via delle Betulle	445.31.93
30 Agosto 1970	» PIER LUIGI CHEVALLARD	Via Mincio	825.29.37
6 Settembre 1970	Dott. GUIDO RAGNI	Via delle Verbene	546.23.67
13 Settembre 1970	» FRANCESCO GRIMALDI	Via dei Mandorli	843.65.49
20 Settembre 1970	» FRANCESCO GRAZIA	Via dei Lilla	825.30.50
27 Settembre 1970	» FRANCESCO GRAZIA	Via dei Lilla	825.30.50
4 Ottobre 1970	Dott. GIOVANNI FERRARIO	Viale Milano, 14	41.80.86
11 Ottobre 1970	» CARLO ROSSI	Via delle Azalee	825.16.93

OSTETRICHE

TOSELLI ADUA	Via delle Dalie, 1	825.01.21
FUOCO GIACOMINA	Via Europa, 54	825.16.70

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Fondata nel 1823 - Direzione Centrale in Milano - 367 Dipendenze
Nuova Filiale in ROZZANO - Via delle Mimose - Telef. 82.51.766
Tutte le operazioni e i servizi di banca - Cassette di sicurezza



CONDOMINIO *La Viscontea*

VIA TORINO (Angolo Viale Lombardia)

V E N D E S I

— **ULTIMI APPARTAMENTI DI 3 LOCALI**

— **AMPI BOX**

FINITURE SIGNORILI

PIASTRELLATURE DECORATE

ANTENNA CENTRALIZZATA TRE CANALI

CITOFONO

RISCALDAMENTO CENTRALE IN CONFORMITA'
ALLE VIGENTI NORME ANTI SMOG

— **SETTE PIANI FUORI TERRA AD USO ABITAZIONI**

— **PIAZZALE LAVAGGIO MACCHINE CONDOMINIALE**

— **CAMPO GIOCHI BIMBI**

ESENZIONE 25.le

DILAZIONE PAGAMENTO MUTUO C.R.PP.LL.

CONSEGNA 31 OTTOBRE 1970

VISITATECI IN LUOGO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

TELEFONARE AL N. 22.87.83

VENDITA DIRETTA

BANCA POPOLARE DI ABBiateGRASSO

Società Cooperativa a r.l. - Fondata nel 1890

Capitale e Riserve al 31 Dicembre 1968

L. 1.709.888.434

Autorizzata all'esercizio di Credito Agrario

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

Ufficio di Rappresentanza in MILANO — Via G. Merlo, 1 — Telefono 790.135

Agenzia		Telefono
	BAREGGIO	90.13.309
»	BESATE	» 90.50.905
»	BUCCINASCO	» 44.72.438
»	CESANO BOSCONI	» 45.80.203
»	CORBETTA	» 977.047
»	MOTTA VISCONTI	» 90.59.021
»	ROBECCO SUL NAVIGLIO	» 947.728
»	ROZZANO	» 82.50.183
»	SEGRATE	» 21.32.113
»	TREZZANO SUL NAVIGLIO	» 44.51.160
Ufficio Tesoreria	CESANO BOSCONI	» 45.80.839
»	CUSAGO	» 90.19.437
»	SEGRATE	» 21.33.329

SEDE CENTRALE

ABBiateGRASSO

Via A. Teotti, 13-15 - Tel. 942.813 (4 linee urbane)

Servizio Cassette di Sicurezza presso la Sede Centrale - l'Agenzia di Corbetta
l'Agenzia di Cesano Boscone - l'Agenzia di Rozzano - l'Agenzia di Segrate

MARCOTTI PIETRO

Viale Lombardia n. 15 - Tel. 82.52.269

R O Z Z A N O

PREMIATO PANIFICIO CON PRODUZIONE DI PASTICCERIA

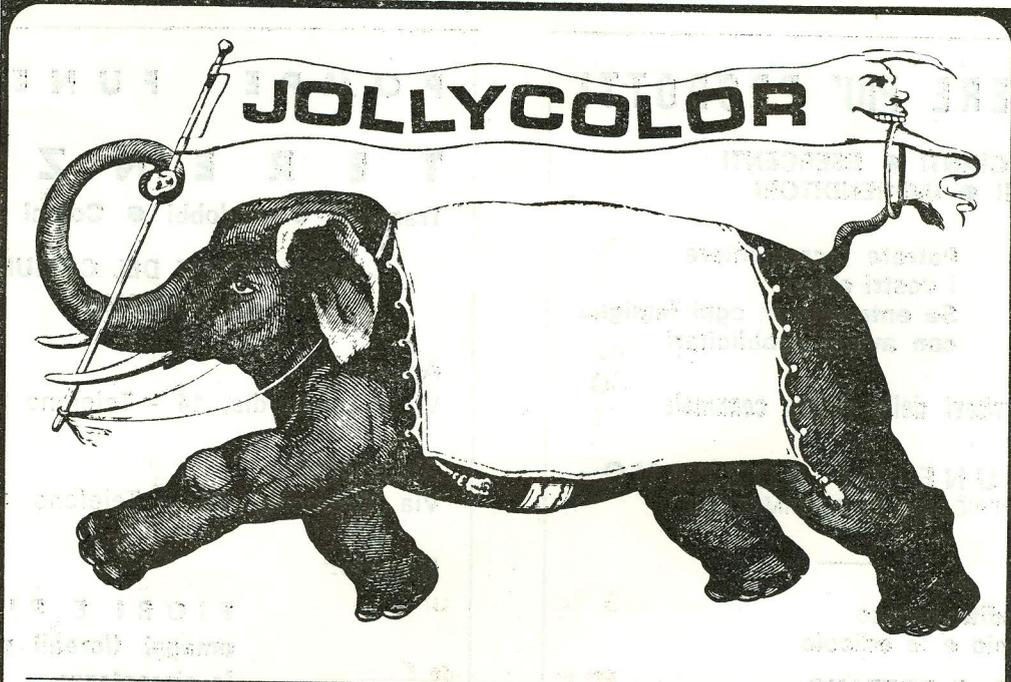
PASTE ALIMENTARI

PASTICCERIA FRESCA

BISCOTTI ASSORTITI

TORTE NUZIALI

VISITATECI!



JOLLYCOLOR

JOLLYCOLOR
Colori / Vernici / Pennelli / Belle arti

20089 Quinto de Stampi / Milano
Via Europa 67 / Telefono 8251639

CASA DEL PNEUMATICO

di FERRARI BRUNO



Via Isonzo, 42/44 - Tel. 8.251.156

QUINTO STAMPI DI ROZZANO

PIRELLI

vendita pneumatici delle migliori marche

riparazioni e ricostruzioni

equilibratura elettronica ed elettrodinamica

Centro controllo geometria ruote

VENDERE PIU' PRODOTTI

COMMERCIANTI • ESERCENTI
ARTIGIANI • IMPRENDITORI

Potrete incrementare
i vostri affari
Se entrerete in ogni famiglia
con avvisi pubblicitari

Servitevi della rivista comunale

« **COMUNE DI ROZZANO** »
PERIODICO DI INFORMAZIONI

E' in vendita presso
il Municipio e le edicole
la **PIANTA** di ROZZANO

prezzo L. 350

POMPE FUNEBRI

T E R E N Z I O

Trasporti • Addobbi • Cofani Mortuari

APPALTATORE DEL COMUNE
DI ROZZANO

Agenzia:

Viale Lombardia, 14 - Telefono 82.52.245

Abitazione:

Via Cremona, 20 - Telefono 82.50.501

Negoziò:

FIORI E PIANTE
omaggi floreali per tutte
le circostanze

Viale Lombardia, 14 - Telefono 82.52.245